



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 2 maggio 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 12

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 18
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . » 21
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 22

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 22
— Bandi di gara » 22

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche . . » 37

- Rettifiche » 37

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 37

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

COMPAGNIA ASSICURATRICE LAVORO E PREVIDENZA - S.p.a.

Costituita a Bologna il 23 dicembre 1986, notaio Vetromile dott. Rosa

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Iscritta al n. 46100 reg. soc. del Tribunale di Bologna

C.C.I.A.A. di Bologna n. 306308

Codice fiscale n. 02505640371

*Autorizzazione all'esercizio delle assicurazioni con decreto ministeriale
15 ottobre 1987, n. 17261 (Gazzetta Ufficiale 27 ottobre 1987, n. 252)*

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede di Unipol Assicurazioni in Bologna, via Stalingrado n. 45, per il giorno 2 giugno 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 giugno 1995, stessa ora e luogo, per deliberare in sede ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994, relazione degli amministratori, relazione dei sindaci e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
3. Determinazione del compenso ai consiglieri;
4. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione dei relativi emolumenti;
5. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio per il triennio 1995-1997;
6. Varie ed eventuali.

Bologna, 19 aprile 1995

Il presidente: Ferro Corrado.

B-534 (A pagamento).

MARINE SERVICES LOANO - S.p.a.

Sede sociale in Loano (SV), lungomare Nazario Sauro
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Savona n. 7780/9209

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 giugno 1995 presso la sede sociale alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 giugno 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Loano, 15 aprile 1995

Il vice presidente: dott. Vavassori Pierpaolo.

G-430 (A pagamento).

LIGURE SARDA - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, via Dettori, 27
Capitale sociale L. 900.270.000 interamente versato

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 maggio 1995 ore 17, presso gli uffici del notaio C.E. Verde in Genova, via XX Settembre, 8/23, in prima convocazione ed occorrendo, nello stesso luogo, in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 1995 ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione testo art. 5 per ripristino nella forma preesistente alla assemblea del 21 luglio 1994; adeguamento statuto a nuove esigenze sociali e modifiche articoli conseguenti fra i quali 2, 5 e 7;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea coloro che risulteranno iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Genova, 19 aprile 1995

Il presidente: dott. G. Casaretto.

G-431 (A pagamento).

CIRAGRUM - S.p.a. - JUICES PRODUCTS

Gallico Superiore (RC), contrada Santa Domenica

Sono convocati i signori azionisti, i consiglieri di amministrazione ed il Collegio sindacale, in assemblea per il giorno giovedì 25 maggio 1995 in prima convocazione alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 26 maggio 1995 alle ore 17, presso lo studio del notaio dott. Francesco M. Albanese, via Miraglia, 19, Reggio Calabria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A) Parte ordinaria:

Nomina componenti Collegio sindacale e sue competenze.

- B) Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Si rammenta che ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea soci che hanno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, la sede sociale.

Reggio Calabria, 19 aprile 1995

L'amministratore unico: dott. Diego

C-10006 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE SPORTIVA BARI - S.p.a.

Sede in Bari, strada Torrebella Stadio S. Nicola
Capitale sociale L. 8.445.000.000
Iscritta al Tribunale di Bari al n. 5726 reg. soc. e n. 82/67

Convocazione di assemblea

Gli azionisti dell'associazione sportiva Bari S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale alla strada Torrebella Stadio San Nicola, in Bari, il giorno 21 maggio 1995 alle ore 7 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 22 maggio 1995 alle ore 17 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazioni sul capitale sociale ai sensi ex art. 2446 del codice;
2. Modifiche statutarie.

Ai sensi di legge e delle norme statutarie possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato i certificati azionari presso la società.

Bari, 18 aprile 1995

Associazione Sportiva Bari S.p.a.

Il presidente: grand'ufficiale Vincenzo Matarrese

C-10014 (A pagamento).

TEXPAN - S.p.a.

Sede in Muggiò
Capitale sociale L. 600.000.000
Iscritta al Tribunale di Monza al n. 13060 reg. soc.

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 maggio 1995 alle ore 10 in Muggiò, via Pavia n. 27 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Diritto di intervento ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio:
Victor Theodor Leonhard Mario

C-10026 (A pagamento).

CREDART FINANZIARIA ARTIGIANA - S.c.r.l.*(in liquidazione)*

Roma, largo Argentina, 11
Partita IVA n. 01576471005

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale Roma, largo Argentina, 11 per il giorno 18 maggio 1995 alle ore 6 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1995 alle ore 19,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio 1994, nota integrativa, relazione del liquidatore e del Collegio sindacale;
2. Nomina Collegio sindacale e determinazione emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Antonio Lombardi.

11389 (A pagamento).

FRATELLI ROMANO - S.p.a.**Concessione Autoservizi Pubblici di Linea**

Strongoli (KR), via Biagio Miraglia, 54

Capitale sociale L. 2.520.000.000 interamente versato
iscritta presso il Tribunale di Crotone al n. 440 registro delle imprese
Schedato presso l'ufficio IVA di Catanzaro al n. 00093400794

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della S.p.a. Fratelli Romano sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi siti in Crotone, via Saffo, 16 in prima convocazione per il giorno 19 maggio 1995 alle ore 9 e in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1994;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione per triennio scaduto;
3. Rinnovo Collegio sindacale per triennio scaduto;
4. Varie ed eventuali.

All'assemblea possono partecipare gli azionisti iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni prima dalla data fissata per la riunione.

p. Fratelli Romano S.p.a.
Strongoli
comm. Michele Romano

S-11395 (A pagamento).

FIL.A.S. - S.p.a.**Società Finanziaria Laziale di Sviluppo**

Sede in Roma, viale Parioli, 39/B
Capitale sociale L. 49.705.000.000
Tribunale di Roma n. 502/75

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Roma, viale dei Parioli n. 39/B per il giorno 9 giugno 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 12 giugno 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Adozione nuovo testo di statuto sociale;
2. Proroga del termine di sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 e nota integrativa; relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 1994 e nota integrativa; relazione sulla gestione e delibere conseguenti;
3. Rinnovo degli organi sociali previa determinazione del numero dei componenti;
4. Determinazione degli emolumenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale in Roma, viale dei Parioli n. 39/B in conformità alla legge e allo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Flamment

S-11398 (A pagamento).

PRINCE - S.p.a.

Sede in Nonantola (MO), via Rebecchi n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9524 registro società

Codice fiscale n. 00690800362

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, presso lo studio del dott. Giuseppe Malaguti, in Modena, viale Martiri della Libertà n. 30, per le ore 11, del giorno 4 giugno 1995, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 1995, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione dei provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge, presso la sede sociale e/o gli sportelli del Banco San Geminiano e San Prospero S.p.a.

Il legale rappresentante: Giancarlo Giacobazzi.

C-11402 (A pagamento).

MECOLPRESS - S.p.a.

Sede sociale in Flero (BS), via Don Maestrini n. 51

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro società n. 8226 del Tribunale di Brescia

Codice fiscale e partita IVA n. 00480970177

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria per il giorno 22 maggio 1995 alle ore 17 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno successivo, sempre nello stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364, 1° e 3° comma.

Formalità di legge.

Flero, 11 aprile 1995

Il presidente: Caggioli prof. Pietro.

S-11424 (A pagamento).

COMETA PREFABBRICATI - S.p.a.

(in liquidazione - in concordato preventivo)

Sede in Forlì, via Kennedy n. 7

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Forlì registro società n. 4308

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dott.ssa Marta Grani in Forlì p.tta Mario Pagano n. 5 per il 18 maggio 1995 alle ore 18,30 ed occorrendo per il 19 maggio 1995 alle ore 18 seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994, IV Direttiva CEE;
2. Nota integrativa al bilancio chiuso il 31 dicembre 1994;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso lo studio dott.ssa Marta Grani.

Li, 21 aprile 1995

Il liquidatore: Goffredo Sbaraglia.

S-11430 (A pagamento).

F.T.C. INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Como, piazza del Popolo n. 14

Capitale sociale L. 1.008.000.000
sottoscritto e versato L. 1.000.000.000

Reg. soc. n. 28.539

Codice fiscale e partita IVA 02037470131

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci della F.T.C. International S.p.a. sono convocati per il giorno 18 maggio 1995 ad ore 10 presso la sede amministrativa in Albavilla, via Meroni n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Capitale sociale: limitazione a L. 1 miliardo dell'aumento di capitale di cui alla delibera assembleare del 5 ottobre 1994. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Possibilità di ampliamento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione. Modifica art. 14.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

Como, 21 aprile 1995

Il vice-presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Gianluigi Bulgheroni

S-11431 (A pagamento).

FINLOMBARDA SERVICE - S.p.a.

Servizi Finanziari

(in liquidazione)

Sede sociale Napoli, corso Vittorio Emanuele n.697

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Napoli n. 2510/81

Gli azionisti della Finlombarda Service S.p.a. Servizi Finanziari in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli presso la sede sociale al Corso Vittorio Emanuele n. 697 per il 21 maggio 1995 alle ore 23 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 22 maggio 1995 alle ore 15,30 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2364 C.C. e relative delibere;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: rag. Antonio Lijoi.

S-11443 (A pagamento).

S.P.A.C.C. - S.p.a.

Sede in Roma, via Vespignani n. 1

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 18 maggio 1995 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo ed ora il giorno 19 maggio 1995, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1994 e della nota integrativa predisposta dal Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale. Delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Graziano Terrenzio

S-11452 (A pagamento).

PETRA - S.p.a.

Sede in Roma, piazza S. Bernardo, 108/A

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma 5240/87

Codice fiscale 07937240583

Partita IVA 01912461009

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti e i sindaci della società sono convocati in Roma, via Guido D'Arezzo n. 2, in assemblea ordinaria del 18 maggio 1995 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e nota integrativa; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Avincola Ferdinando.

S-11458 (A pagamento).

PERIOCA - S.p.a.

Sede in Roma, via Bellini, 14

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma 5695/87

Codice fiscale 07939150582

Partita IVA 01913081004

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti e i sindaci della società sono convocati in Roma, presso la sede sociale in assemblea ordinaria del 18 maggio 1995 alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e nota integrativa; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Brunotti Sandro.

S-11459 (A pagamento).

PARTENIO - S.p.a.

Sede in Roma piazza S. Bernardo, 108/A

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma 4603/87

Codice fiscale 07913690587

Partita IVA 01905631006

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti e i sindaci della società sono convocati in Roma, via Guido D'Arezzo n. 2, in assemblea ordinaria del 18 maggio 1995 alle ore 21 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e nota integrativa; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Fanone Antonio.

S-11460 (A pagamento).

PROPERZIO - S.p.a.

Sede in Roma via Bellini, 14

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma 5692/87

Codice fiscale 07937460587

Partita IVA 01912491006

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti e i sindaci della società sono convocati in Roma, presso la sede sociale in assemblea ordinaria del 19 maggio 1995 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e nota integrativa; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Fanone Antonio.

S-11461 (A pagamento).

PANOPLIA - S.p.a.

Sede in Roma via Tuccimei, 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma 4598/87

Codice fiscale 07913480583

Partita IVA 01905521009

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti e i sindaci della società sono convocati in Roma, via Guido D'Arezzo n. 2, in assemblea ordinaria del 18 maggio 1995 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e nota integrativa; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Brunotti Sandro.

S-11462 (A pagamento).

PAIAN - S.p.a.

Sede in Roma via Tuccimei, 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma 4602/87

Codice fiscale 07916260586

Partita IVA 01906571003

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti e i sindaci della società sono convocati in Roma, presso la sede sociale in assemblea ordinaria del 19 maggio 1995 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e nota integrativa; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Avincola Ferdinando.

S-11463 (A pagamento).

PARRASIO - S.p.a.

Sede in Roma Lungotevere Mellini, 44
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma 4599/87
Codice fiscale 07913680588
Partita IVA 01905621007

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti e i sindaci della società sono convocati in Roma, via Guido D'Arezzo n. 2, in assemblea ordinaria del 19 maggio 1995 alle ore 8 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e nota integrativa; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Betti Luciano.

S-11464 (A pagamento).

PEGASO - S.p.a.

Sede in Roma via Bellini, 14
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma 4694/87
Codice fiscale 07913280587
Partita IVA 01905411003

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti e i sindaci della società sono convocati in Roma, presso la sede sociale in assemblea ordinaria del 19 maggio 1995 alle ore 19,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e nota integrativa; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Brunotti Sandro.

S-11465 (A pagamento).

PASSIFLORA - S.p.a.

Sede in Roma Piazza S. Bernardo, 108/A
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma 4591/87
Codice fiscale 07916230589
Partita IVA 01906551005

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti e i sindaci della società sono convocati in Roma, via Guido D'Arezzo n. 2, in assemblea ordinaria del 18 maggio 1995 alle ore 20 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e nota integrativa; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Brunotti Sandro.

S-11466 (A pagamento).

POMPEIANA - S.p.a.

Sede in Roma via G. D'Arezzo, 2
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 5541/87
Codice fiscale n. 0790680586
Partita I.V.A. n. 01925511006

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti e i sindaci della società sono convocati in Roma, presso la sede sociale in assemblea ordinaria del 18 maggio 1995, alle ore 8,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e nota integrativa; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Brunotti Sandro.

S-11467 (A pagamento).

T.E.L.I. - Telefonica Elettrica Ligure - S.p.a.

Santo Stefano di Magra (SP), via del Giuncaro, n. 26
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di La Spezia n. 12890/1670
C.C.I.A.A. n. 67992
Codice fiscale n. 00701750119

Convocazione assemblea straordinaria

Si invitano i signori azionisti a partecipare all'assemblea straordinaria, indetta per il giorno 18 maggio 1995, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 22 maggio 1995, ore 16, in seconda convocazione, in Roma presso lo studio del notaio Francesca Bissatini, in via Spalato, n. 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale fino alla concorrenza di L. 6.000.000.000.

Roma, 26 aprile 1995

L'amministratore unico: dott. Francesco Fleri.

S-11474 (A pagamento).

FINGELD - S.p.a.

Roma, via F. Confalonieri n. 2
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea

Gli azionisti della Fingeld S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, in Roma, via Nocioio Porpora, 9, presso lo studio dell'avv. Ripa di Meana, il 18 giugno 1995, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo il 30 giugno 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: avv. Vittorio Ripa di Meana.

S-11479 (A pagamento).

TETRA PAK ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Delfini n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena registro società n. 3400

Codice fiscale n. 00172970360

Oggetto: Convocazione d'assemblea straordinaria che si terrà il giorno 18 maggio 1995, alle ore 11,30, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica/estensione dell'oggetto sociale: art. 3 dello statuto;
2. Modifica degli articoli 4, 15 e 16 dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Fin d'ora si precisa che, in caso di necessità, la seconda convocazione è fissata per il giorno 19 maggio 1995 nello stesso luogo e nella stessa ora. Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale od Istituto di Credito Nazionale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Modena, 26 aprile 1995

Il presidente: Alfredo Severi.

S-11491 (A pagamento).

MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA - S.c.p.a.

Durata: 31 dicembre 2089

Oggetto: costruzione e gestione mercati agro alimentari all'ingrosso

Sede in Catania, viale Artale Alagona, 15

Capitale sociale L. 28.090.000.000

N. 25459 registro società al Tribunale di Catania

Partita I.V.A. n. 02755810872

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Catania, viale Artale Alagona n. 15, per il giorno 18 maggio 1995, alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 19 maggio 1995, alle ore 16 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Comunicazione del presidente;
2. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1994;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Scuderi

S-11492 (A pagamento).

IMMOBILIARE VINGONE - S.p.a.

Sede in Scandicci (Firenze), via Castelpulci n. 14

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 14074 registro società

Codice fiscale n. 00408910487

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 18 maggio 1995, alle ore 16, presso lo studio D'Isanto (o.c.), via Pontassieve n. 6 - Firenze, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 19 maggio 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da società per azioni in società in nome collettivo ed approvazione dei nuovi patti sociali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Marzocchini Luciano.

S-11493 (A pagamento).

MARR - Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Spagna n. 20

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Rimini n. 4039

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 maggio 1995, alle ore 16, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Articolo unico: proposta di fusione per incorporazione nella società «Finmarr S.p.a.» congiuntamente alla società «MARR 2 S.r.l.».

Una eventuale seconda convocazione è prevista per il giorno 19 maggio 1995 alle ore 10, nel medesimo luogo.

Per l'intervento in assemblea, valgono le norme di legge e di statuto in materia.

Rimini, 21 aprile 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Mangano

S-11494 (A pagamento).

FINMARR - S.p.a.

Sede legale in Sant'Arcangelo di R., via Del Carpino, n. 4

Capitale sociale sottoscritto L. 10.268.560.000

Registro società del Tribunale di Rimini n. 1232

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Marr S.p.a., in Rimini, via Spagna n. 20 per il giorno 18 maggio 1995, alle ore 17, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Articolo unico: proposta di fusione per incorporazione nella società «Fimarr S.p.a.» delle società «MARR - Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi - S.p.a.» e «MARR 2 S.r.l.».

Una eventuale seconda convocazione è prevista per il giorno 19 maggio 1995 alle ore 10,30 stessa ora e luogo.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale o presso le filiali della Banca Popolare dell'Emilia Romagna o presso le casse della «Gemina Europe Capital Markets S.A.» di Lussemburgo.

Santarcangelo di Romagna, 6 aprile 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Cremonini

S-11495 (A pagamento).

ALUTEK - S.p.a.

Sede in Torino, via Pianezza n. 123

Capitale sociale L. 99.020.000.000

Tribunale di Torino registro società n. 1313/92

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Pianezza n. 123, per le ore 9 del giorno 18 maggio 1995, e del successivo 19 maggio 1995 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Tarantini Riccardo.

S-11513 (A pagamento).

IGEA PUGLIA - S.p.a.

Società a prevalente partecipazione pubblica

(in liquidazione)

Sede in Trani, via Barletta statale 16, Trani, Barletta n. 1

Capitale sociale L. 250.000.000 versati L. 143.600.000

Iscritta al n. 4981 registro d'ordine n. 8346 registro società, volume 45 foglio 16 Tribunale di Trani

Codice fiscale n. 03725090728

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede sociale in Trani alla via Barletta Statale 16 - Trani-Barletta n. 1, alle ore 10, del 19 maggio 1995, in prima convocazione, e del successivo 20 maggio 1995, stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio per l'esercizio 1994;
2. Relazione del liquidatore;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Trani, 21 aprile 1995

Il liquidatore: dott. Lorenzo Minutilli.

C-10062 (A pagamento).

ISTITUTO MEDICO DI TORINO - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Valperga Caluso n. 32

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 292/49 registro società

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio C. Ceraolo, in Torino, via C. Colombo n. 1, per il giorno 18 maggio 1995, ore 9, in prima convocazione, e, se necessario, per il giorno 19 maggio 1995, ore 9, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica del termine di chiusura dell'esercizio sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: dott.ssa Mariella Enoc.

T-1018 (A pagamento).

TEC TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Felice Cavallotti n. 13

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano n. 267678/6935/28

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria della società è convocata, per il giorno 18 maggio 1995, alle ore 11, ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 19 maggio 1995, alla stessa ora, presso la sede sociale in via Felice Cavallotti n. 13, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 19 aprile 1995

L'amministratore unico: Roberto Todeschini.

M-4326 (A pagamento).

**MAGAZZINI GENERALI
DI CASTELLAMMARE DI STABIA - S.p.a.**

Sede Castellammare di Stabia (Napoli), via Bonito n. 1
Capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli n. 337/66
C.C.I.A.A. (Napoli) n. 24683
Codice fiscale e partita IVA 01239461211

Gli azionisti della Magazzini Generali di Castellammare di Stabia S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 18 maggio 1995 alle ore 10 presso la sede sociale sita in Castellammare di Stabia (Napoli) alla via Bonito n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 1995 alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina nuovo organo amministrativo;
5. Nomina nuovo Collegio sindacale;

Parte straordinaria:

1. Informativa sulla procedura fallimentare in corso a carico della Magazzini Generali di Castellammare di Stabia S.p.a. innanzi il Tribunale di Torre Annunziata;
2. Ipotesi di definizione con i creditori precedenti;
3. Approvazione e ratifica di contratto di fitto di azienda con la Soc. GE.MA.GE S.r.l.

La partecipazione in assemblea è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Napoli, 14 aprile 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Casillo

C-10155 (A pagamento).

WESLEY JESSEN - S.p.a.

Sede in Roma, via Odone Belluzzi n. 11
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3805/91 del Tribunale di Roma

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 10 del 18 maggio 1995 in Roma, Foro Traiano n. 1/A ed occorrendo, in seconda convocazione, il 23 maggio 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 n. 1 Codice civile;
2. Nomina di cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari nei modi e termini di legge.

L'amministratore delegato: Frank Gutierrez.

S-11524 (A pagamento).

CE.DI.SA. - S.p.a.

Sede in Pellezzano, via G. Amendola n. 3
Capitale sociale L. 300.000.000
Tribunale di Salerno 199/49956/78

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta in prima convocazione per il giorno 19 maggio 1995, alle ore 10,30, in Pellezzano, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo alla stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1994: relazione dell'amministratore sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Sostituzione di un componente dimissionario del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato, ai sensi dello statuto e a norma di legge, i titoli azionari presso la sede sociale.

Pellezzano, 24 aprile 1995

L'amministratore unico: avv. Leonardo Calabrese.

S-11527 (A pagamento).

C.EDI.ME. - S.p.a.

Sede in Pellezzano, via G. Amendola n. 3
Capitale sociale L. 1.710.650.000
Tribunale di Salerno n. 4177/5292

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta in prima convocazione per il giorno 19 maggio 1995, alle ore 11,30, in Pellezzano, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo alla stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1994: relazione dell'amministratore sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Dimissioni amministratore unico e nomina nuovo amministratore unico per il successivo triennio;
3. Sostituzione di un componente dimissionario del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato, ai sensi dello statuto e a norma di legge, i titoli azionari presso la sede sociale.

Pellezzano, 24 aprile 1995

L'amministratore unico: Galdi Silvana.

S-11528 (A pagamento).

OLIMPIA - S.p.a.

Sede in Mogliano (Macerata)

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Macerata n. 1793 registro società

Codice fiscale e partita IVA n. 00131730434

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in via Piani d'Ete n. 1 per il giorno 19 maggio 1995 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1995 alle ore 9,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Potranno intervenire tutti gli azionisti che avranno effettuato i depositi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Battistelli Maria

S-11540 (A pagamento).

MARMO MECCANICA - S.p.a.

Sede in Jesi (Ancona), via G. Pastore n. 5

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Ancona n. 6016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per i giorni 19 maggio 1995 alle ore 16 e il 22 maggio 1995 alle ore 16 rispettivamente in prima e seconda convocazione, presso la sede sociale in Jesi (Ancona) via G. Pastore n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994; relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Determinazione del compenso all'amministratore unico per l'anno 1995;
3. Eventuale nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Jesi, 21 aprile 1995

L'amministratore unico: Centurelli Roberto.

S-11541 (A pagamento).

SALCHI - S.p.a.

Sede in Burago Molgora, via S. Maria Molgora n. 15

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 12755

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 maggio 1995, alle ore 15, presso la casa sita in Milano, via Vittor Pisani n. 16, in prima convocazione, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1995, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994, della relazione sulla gestione e lettura della relazione del Collegio sindacale. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso il Banco Lariano, sede di Cernobbio.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: Massimo Cremona

S-11557 (A pagamento).

COMEC - S.p.a.

Sede in Fano (Pesaro), via Luigi Einaudi n. 3

Capitale sociale L. 810.000.000 interamente versato

Tribunale di Pesaro, reg. soc. n. 1974

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00117810416

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sita in Fano, via L. Einaudi n. 3 in prima convocazione per il giorno 19 maggio 1995 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1995 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede nei termini di legge.

Fano, 27 aprile 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Mario Cogliati

S-11558 (A pagamento).

BIEMME - S.p.a.

Sede in Granarolo Emilia, via S. Donato n. 5

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al n. 6787 di Tribunale

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 19 maggio 1995 ad ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il 22 maggio 1995 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 e relazioni di rito;
2. Nomina cariche sociali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Li, 26 aprile 1995

Il presidente: Loretta Montanelli.

S-11561 (A pagamento).

I.V.A.P. - ING. VITO ALFIERI POLLICE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale Bari, viale Europa n. 22 c/o Geconf 2000 S.p.a.

Capitale sociale L. 999.600.000 interamente versato

Tribunale di Bari reg. soc. 3935 elenco 27/55

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 maggio 1995 alle ore 11 in Roma, c/o la GEPI S.p.a. via del Serafico 200, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1995 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile e delibere conseguenti.

Per partecipare all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai termini di legge.

Il liquidatore: dott. Roberto de Tomasi.

S-11562 (A pagamento).

CASA DI CURA PRIVATA VILLA SERENA - S.p.a.

Sede in Forlì, via del Camaldolino n. 8

Capitale sociale L. 1.265.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Forlì reg. soc. n. 2354

C.C.I.A.A. di Forlì 39865

Codice fiscale e partita IVA 00376360400

Gli azionisti della società Casa di Cura «Villa Serena» S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giorgio Oliveri in Forlì, corso Mazzini n. 10 per il giorno 18 maggio 1995 ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 maggio 1995 alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 1.265.000.000 a L. 5.265.000.000 mediante emissione di n. 4.000.000 azioni ordinarie di L. 1.000 alla pari, riservate in opzione agli azionisti;
2. Conseguente modificazione dell'art. 6 e art. 10 dello statuto.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Azzaroli dott. Guido.

S-11563 (A pagamento).

ITACA ALIMENTARI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale Castelnuovo Rangone, via S. Allende n. 16

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta presso il registro delle società del Tribunale di Modena al n. 10046

Codice fiscale 00732060363

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 18 maggio 1995 alle ore 15 presso lo Studio Collegium in Modena, corso Canalgrande n. 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore al bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 1994;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 1994;
3. Bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 1994;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Castelnuovo Rangone, 21 aprile 1995

Il liquidatore: Ruffo Romolo.

S-11564 (A pagamento).

CENTRO AGRO-ITTICO ALIMENTARE ROMAGNOLO**Società consortile per azioni***(in liquidazione)*

Sede legale in Forlì, corso della Repubblica n. 5

Iscritta al Tribunale di Forlì al n. 16912 del reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02064350404

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Forlì, corso della Repubblica n. 5, il giorno giovedì 18 maggio 1995 alle ore 6 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 19 maggio 1995, alle ore 12, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Il liquidatore: arch. Maria Luisa Bargossi.

S-11565 (A pagamento).

FINCO ELEVATORI - S.p.a.

Sede in Pesaro (PS), v.le F.lli Roselli n. 46

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Finco Elevatori S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Pesaro, v.le F.lli Roselli n. 46 per il giorno 19 aprile 1995 alle ore 17 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 29 maggio 1995 alle ore 17 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, quegli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle loro azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata, presso la sede della società.

Pesaro, 4 aprile 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Colelli

S-11566 (A pagamento).

AAW ITALIA - S.p.a.

Sede in Chivasso, via Caluso n. 50

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Torino n. 2634 società n. 2634/94 fasc.

Codice fiscale n. 06729480019

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata in Torino, presso lo studio Mottura-Araldi, corso Vittorio Emanuele II n. 72, per il giorno 19 maggio 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 maggio 1995 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e bilancio al 31 dicembre 1994; Deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti a' sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale a L. 300.000.000; conseguente modifica articolo 5 dello Statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Peter Kathan

S-11567 (A pagamento).

ALFRED C. TOEPFER INTERNATIONAL (ITALIA) - S.p.a.

Sede Ravenna, via Pier Traversari n. 2

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Cancelleria commerciale Tribunale di Ravenna n. 17037

C.C.I.A.A. di Ravenna n. 131346

Codice fiscale n. 01254760398

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Alfred C. Toepfer International (Italia) S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ravenna, via Pier Traversari n. 2 per il giorno 18 maggio 1995 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 novembre 1994, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti e provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge e statuto.

Ravenna, 26 aprile 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
Romano Venturi

S-11570 (A pagamento).

INFRATECNA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Napoli, via Giovanni Porzio n. 4, isola G4

Centro Direzionale

Capitale sociale L. 200.000.000

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-10556 riguardante Infratecna S.p.a. (in liquidazione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 13 aprile 1995 alla pagina n. 56, dove è scritto: «1) Approvazione bilancio e determinazione compensi liquidatori», leggesi: «1) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile e determinazione compensi liquidatori».

Invariato il resto.

p. Infratecna - S.p.a. (in liquidazione)

I liquidatori:

dott. Antonio Martuscelli - dott. Antonio Romano

S-11532 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO****Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Ospedaletto di Coriano, piazza Gramsci, 1

Tribunale di Rimini reg. soc. n. 122

Codice fiscale e partita I.V.A. 00251450409

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 15 aprile 1995, tutti i tassi attivi subiranno un aumento dello 0,50%.

Ospedaletto, 14 aprile 1995

Il direttore: Masini Daniele.

B-531 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale in Campobasso, via Pietrunto n. 19

Capitale sociale L. 15.197.847.000

Codice fiscale e partita I.V.A. 00055720700

La Banca Popolare del Molise S.p.a., ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, informa la spettabile clientela che:

con decorrenza 1° aprile 1995 i tassi debitori per la clientela sono stati aumentati dello 0,50% (zero e cinquanta per cento) con esclusione del top rate aziendale;

le spese fisse per ogni liquidazione di competenze sono state elevate da L. 35.000 a L. 42.000;

le spese per le singole operazioni effettuate sui conti correnti sono state aumentate di lire 200, per cui l'importo massimo è passato da lire 2.200 a lire 2.400.

Campobasso, 10 aprile 1995

p. Banca Popolare del Molise S.p.a.

Il presidente: comm. avv. Francesco Mancini

C-10008 (A pagamento).

CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia
 Sede in Bologna, via Zamboni n. 20
 Capitale sociale L. 1.000.000.000.000
 e riserve L. 902.920.223.469
 Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 59500 società

Il Credito Romagnolo S.p.a. comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 che, con decorrenza 13 aprile 1995, sui rapporti di conto corrente in divisa estera i tassi creditori vengono diminuiti dei seguenti punti percentuali:

dollaro U.S.A. 0,125; E.C.U. 0,3125; marco tedesco 0,125; fiorino olandese 0,0625; franco belga 0,375; corona danese 0,250; franco svizzero 0,500.

Comunica inoltre che, sempre a far tempo dal 13 aprile 1995, le condizioni di valuta di addebito in c/c praticate all'ordinante sui bonifici in partenza vengono allineate ai seguenti valori:

bonifici con indicazione della valuta fissa al beneficiario con c/c presso ROLO: 2 gg. lavorativi antecedenti la v.f.b.; con c/c presso Banca corrispondente o aderente diretta alla procedura di R.N.I. (Rete Nazionale Interbancaria) «Bonifici ed incarichi di pagamento di importo non rilevante» con regolamento in base monetaria: 3 gg. lavorativi antecedenti la v.f.b.; con c/c presso Banca non corrisp. o aderente indiretta alla succitata procedura R.N.I.: 4 gg. lavorativi antecedenti la v.f.b.;

bonifici senza indicazione della valuta fissa al beneficiario: data esecuzione.

Bologna, 13 aprile 1995

p. Credito Romagnolo - Direzione generale:
 Alessandro Cigolotti - Giacomo Marlat

B-535 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.

Sede Terni, corso Tacito, 49
 Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Terni al n. 196/92
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00627710551

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

Si comunica che, con decorrenza 1° aprile 1995, il costo unitario per operazione di conto corrente è stato aumentato di L. 200. Pertanto il costo standard dell'Istituto è stato elevato da L. 1.800 a L. 2.000.

Terni, 4 aprile 1995

p. Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a.
 Il direttore generale: rag. Pietro Calisti

C-10009 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI REANA, FAEDIS E SAVORGNANO

Reana del Rojale (UD), via Municipio n. 11

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica che i tassi dare per la clientela sono aumentati di punti 0,75 con decorrenza 1° aprile 1995.

Reana del Rojale, 5 aprile 1995

Il direttore generale: Cattarossi dott. Angelino.

C-10010 (A pagamento).

BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.

Gruppo Cassa di Risparmio di Roma
 Sede sociale: Pescopagano, corso Umberto I n. 12
 Sede amministrativa e direzione generale: Potenza, via N. Sauro
 Capitale sociale L. 365.768.480.000
 Iscr. Tribunale di Melfi n. 2061 registro società
 Codice fiscale 01115860767

Comunicazione di variazione delle condizioni praticate alla clientela

La Banca Mediterranea S.p.a. comunica che, a seguito dell'andamento del mercato finanziario, con decorrenza 22 marzo 1995, ha provveduto ad aumentare dell'1,00% i tassi praticati su tutte le forme di impiego, fermi restando il «Prime rate» aziendale (13,75%) ed il «Top rate» aziendale (19,75%).

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154.

Potenza, 29 marzo 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 della Banca Mediterranea S.p.a.
 Il presidente: dott. Faustino Somma

S-11394 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI FONDI

Società Cooperativa a r.l.

Fondata il 14 giugno 1891

Sede e direzione generale in Fondi, piazza Unità d'Italia n. 6/7/8
 Patrimonio al 31 dicembre 1993 capitale sociale e riserve
 L. 36.654.293.044

Iscritta presso il Tribunale di Latina al n. 46 del registro delle società
 C.C.I.A.A. Latina n. 3715
 Codice fiscale 00076260595

In conformità alle disposizioni di cui alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, la Banca Popolare di Fondi informa che ha apportato, con decorrenza 20 aprile 1995, delle variazioni, modifiche ed integrazioni alle seguenti condizioni applicate alla clientela:

Tassi di interesse debitori su conti correnti, portafoglio finanziario e commerciale:

aumento dello 0,75% (zerosettantacinquepercento) su tutti i tassi attivi pari o inferiori al 18%.

Li, 18 aprile 1995

p. Banca Popolare di Fondi
 Il presidente: Gaetano Nardone

S-11425 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA

Società per azioni

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Capogruppo del «Gruppo Creditizio Banco di Sicilia»
Iscritto all'Albo il 1° luglio 1992

Costituita con atto notaio Enrico Rocca
in data 21 dicembre 1991 rep. n. 100749/13948
Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758, vol. 31299
Tribunale di Palermo

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1
 Capitale sociale e riserve L. 1.495.802.064.158

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenza 1° novembre 1995 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

Banco di Sicilia S.p.a. - 5,85% semestrale lordo Serie 1994/1999 - Codice 53077;

Credito Industriale - 5,80% semestrale lordo Serie 1993/2003 Q VI - Codice 48401.

Palermo, 18 aprile 1995

p. Banco di Sicilia S.p.a. - Amministrazione Centrale:
Ferrantelli - Lopes

S-11396 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO **Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Treviglio, via Carlo Carcano n. 7
Capitale sociale e riserve L. 109.916.327.168
Tribunale di Bergamo, reg. soc. n. 8

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° aprile 1995, si procederà alle seguenti modifiche delle condizioni in essere:

Servizio titoli:

aumento commissione minima applicata per trasferimento titoli ad un altro istituto: min. L. 20.000;

aumento spese di gestione ed amministrazione applicate al servizio custodia ed amministrazione valori a L. 30.000 annue.

Servizio estero:

aumento spese d'incasso per regolamento con assegni bancari o bonifici a L. 10.000;

aumento spese di incasso per regolamento con effetti: min. L. 20.000, max. L. 100.000;

aumento spese previste su crediti documentari min. L. 30.000;

aumento spese fisse sui bonifici a L. 20.000;

aumento spese trimestrali conto corrente in valuta L. 5.000;

introduzione commissione valutaria dello 0,10%.

Conti correnti e depositi a risparmio:

introduzione di una commissione per ritorno assegni in check truncation fissate a L. 10.000;

aumento sui conti pensione delle spese di tenuta conto trimestrale fissate a L. 5.000;

previsione del limite massimo di operazioni gratuite in n. 40 trim. oltre il quale sarà applicata una spesa di L. 1.000 oper.;

per i conti correnti dei liberi professionisti e per quelli in essere con dipendenti aziende convenzionate: introduzione del limite massimo di operazioni gratuite in n. 40 trimestr. oltre il quale sarà applicata una spesa di L. 1.000 oper.;

introduzione di una spesa per estinzione rapporto di conto corrente o deposito a risparmio, fissata in:

se effettuata c/o ns. sportelli L. 5.000;

richiesta da altre Banche L. 20.000;

applicazione di una commissione per versamenti a concessionari, con moduli diversi da nostra Banca L. 5.000;

aumento spese per operazioni su c/correnti max. L. 4.000.

p. Banca di Credito Cooperativo di Treviglio
Il direttore: Bonacina Gianfranco

S-11426 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA **Società per azioni**

La Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., piazza Duomo n. 13, Tortona (AL), a norma delle disposizioni della legge 17 febbraio 1992 n. 154, informa la sua clientela che, a decorrere dal 10 aprile 1995, vengono apportate le seguenti variazioni sui tassi debitori, fermo restando il Prime ed il Top Rate fissati rispettivamente al 10% e al 17,75%:

aumento di 0,50 punti percentuale dei tassi praticati ai rapporti convenzionati;

aumento di 0,75 punti percentuale sui restanti rapporti.

Per ogni più dettagliata informazione circa le variazioni indicate, si vedano i fogli informativi analitici esposti presso le Dipendenze della Banca.

Tortona, 18 aprile 1995

p. Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a.
Il presidente: Moro prof. Vittorio

S-11433 (A pagamento).

PIRELLI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 222

Capitale sociale L. 1.523.029.667.000 interamente versato

Registro Tribunale di Milano n. 15901

Codice fiscale n. 00886890151

*Prestito Industrie Pirelli 9,75% 1985/1995 di L. 102.943.345.000
convertibile in azioni ordinarie Pirelli S.p.a.*

Si ricorda ai signori obbligazionisti che, ai sensi dell'art. 5, del regolamento del prestito, il diritto di conversione rimane sospeso dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci di Pirelli S.p.a. alla data del giorno successivo a quello indicato per l'ultima riunione assembleare.

Si comunica che tali date sono rispettivamente quella del 5 e del 24 maggio 1995.

p. Pirelli S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: ing. Leopoldo Pirelli

S-11525 (A pagamento).

ORGANIZZAZIONE RISTORANTI MENSE AZIENDALI 2 **O.R.M.A. 2 - S.r.l.**

ORMA IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Incorporante: Organizzazione Ristoranti Mense Aziendali 2 O.R.M.A. 2 S.r.l., sede in Sasso Marconi (BO), via Porrettana n. 202/A, iscritta al n. 26535, capitale sociale L. 24.000.000, codice fiscale: 02020190373, partita IVA: 00542481205.

Incorporanda: Orma Immobiliare, sede in Sasso Marconi (BO), via Porrettana n. 202/A, iscritta al n. 22664, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale: 00518240379, partita IVA: 00512431206.

I sottoscritti signora Ornella Valconti quale amministratore unico della Organizzazione Ristoranti Mense Aziendali 2 O.R.M.A. 2 S.r.l. e signor Luciano Tarozzi quale amministratore unico della Orma Immobiliare S.r.l., chiedono che si proceda alla pubblicazione ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile del seguente progetto di fusione per incorporazione della Orma Immobiliare S.r.l. nella Organizzazione Ristoranti Mense Aziendali 2 O.R.M.A. 2 S.r.l.

La fusione avviene mediante annullamento delle quote della Orma Immobiliare S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante Organizzazione Ristoranti Mense Aziendali 2 O.R.M.A. 2 S.r.l.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995, anche agli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 917/1986.

Non sono previsti trattamenti particolari nei confronti dei soci nonché vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione della società Organizzazione Ristoranti Mense Aziendali 2 O.R.M.A. 2 S.r.l. e Orma Immobiliare S.r.l. sono stati depositati presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 10 aprile 1995 rispettivamente al n. 8432 e al n. 8430 registro d'ordine.

p. Organizzazione Ristoranti Mense Aziendali 2
O.R.M.A. 2 S.r.l.

L'amministratore unico: Ornella Valconti

p. Orma Immobiliare S.r.l.
L'amministratore unico: Luciano Tarozzi

B-533 (A pagamento).

CAMBIAGHI 90 - S.r.l.

Monza, viale U. Foscolo n. 71

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Monza al n. 15337 reg. soc.
Codice fiscale 00780310157

CANOVA - S.r.l.

Monza, viale U. Foscolo n. 71

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Monza al n. 27957 reg. soc.
Codice fiscale 06310000150

Estratto del progetto di fusione

La società Cambiaghi 90 S.r.l. è proprietaria di tutte le n. 50.000 quote da L. 1.000 cadauna della società Canova S.r.l.

Entrambe le società intendono fondersi mediante incorporazione della società Canova S.r.l. nella società Cambiaghi 90 S.r.l.

Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti:

incorporante: Cambiaghi 90 S.r.l., Monza, viale Ugo Foscolo n. 71;

incorporanda: Canova S.r.l., Monza, viale Ugo Foscolo n. 71.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: sarà quella del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci. Tutti i soci avranno identico trattamento.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio previsto.

Conguaglio in denaro ex art. 25021-bis n. 3 Codice civile: non è previsto alcun conguaglio.

I progetti di fusione sono stati depositati in data 14 aprile 1995 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza con i seguenti numeri d'ordine: Cambiaghi 90 S.r.l. n. 8133, Canova S.r.l. n. 8134.

p. Cambiaghi 90 S.r.l.
L'amministratore unico: Gian Mario Ongaro

p. Canova S.r.l.
L'amministratore unico: Gian Mario Ongaro

C-10024 (A pagamento).

FINANZIARIA BASSO NOVARESE - S.r.l.

Sede in Novara, via Giotto n. 2

Capitale sociale L. 3.506.998.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Novara al n. 10703 reg. soc.

Estratto dell'atto di fusione

Con atto in data 23 marzo 1995 repertorio n. 19.767 registrato a Novara in data 30 marzo 1995 al n. 950 serie 1/a a rogito notaio dott. Emanuele Caroselli è stata effettuata la fusione mediante incorporazione della Immobiliare Camoletti S.r.l. a socio unico nella Finanziaria Basso Novarese S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione.

Finanziaria Basso Novarese S.r.l. (incorporante);

Immobiliare Camoletti S.r.l. a socio unico, sede in Novara, via Giotto n. 2, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Novara al n. 1728 reg. soc. (incorporata).

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1995.

7. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ai soci.

8. Non sussistono benefici o vantaggi di alcun tipo in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Risultano omessi i punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis, primo comma, C.C. in quanto la società incorporante deteneva l'intero capitale della società incorporata.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese in data 13 aprile e iscritto in data 14 aprile 1995 al n. 2189 (Finanziaria Basso Novarese S.r.l.) e n. 2190 (Immobiliare Camoletti S.r.l.).

Novara, 21 aprile 1995

p. Finanziaria Basso Novarese S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Luigi Buonacasa

S-11423 (A pagamento).

SITIP-SIAT

Società Italiana Applicazioni Tessili - S.p.a.

Sede Leffe, via Fabio Filzi n. 8

Capitale sociale versato L. 500.000.000
N. 10026 vol. n. 10977 reg. soc. Tribunale di Bergamo

Estratto atto di fusione del 31 marzo 1995 n. 69524/24186 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 5 aprile 1995 n. 6769 reg. ord.

SITIP - S.p.a.

Sede Cene, via Vall'Alta n. 13

Capitale sociale versato L. 1.000.000.000
N. 7474 vol. n. 8425 reg. soc. Tribunale di Bergamo

Estratto atto di fusione del 31 marzo 1995 n. 69524/24186 rep. not. Parimbelli, iscritto nel Registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 5 aprile 1995 n. 6770 reg. ord.

Con atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della SITIP-SIAT Società Italiana Applicazioni Tessili S.p.a. nella SITIP S.p.a.

In conseguenza della fusione il capitale della incorporante è rimasto inalterato in quanto la stessa era già detentrica dell'intero capitale della società incorporata.

Non si è quindi dato luogo ad assegnazione di quote né a determinazione di data per partecipazione agli utili.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni e neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 6 aprile 1995

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-11427 (A pagamento).

TANIA - S.p.a.

Sede Albino, via S. Pertini n. 1

Capitale sociale versato L. 500.000.000

N. 29004 vol. n. 29955 reg. soc. Tribunale di Bergamo

Estratto atto di fusione del 31 marzo 1995 n. 69525/24187 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 5 aprile 1995 n. 6771 reg. ord.

SITIP COTTON - S.p.a.

Sede Cene, via Caduti n. 32

Capitale sociale versato L. 2.000.000.000

N. 11105 vol. n. 12056 reg. soc. Tribunale di Bergamo

Estratto atto di fusione del 31 marzo 1995 n. 69525/24187 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 5 aprile 1995 n. 6772 reg. ord.

Con atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della Tania S.p.a. nella SITIP Cotton S.p.a.

In conseguenza della fusione il capitale della incorporante è rimasto inalterato in quanto la stessa era già detentrica dell'intero capitale della società incorporata.

Non si è quindi dato luogo ad assegnazione di quote né a determinazione di data per partecipazione agli utili.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni e neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 6 aprile 1995

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-11428 (A pagamento).

LIQUIGAS - S.p.a.

Sede in Cremona, via Milano n. 13/G

Capitale sociale L. 76.000.000.000

Iscritta presso la Cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale di Cremona al n.7613 vol. 38

Codice fiscale: 01993160173

Partita IVA: 00939560199

NOVOGAS SARDA - S.r.l.

Sede in Sassari, loc. Spina Bortigali s.s. 131 km. 220,200 n. 182

Capitale sociale L. 80.000.000.000

Iscritta presso la Cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale di Sassari al n.6712

Codice fiscale e partita IVA: 01388040907

Estratto di atto di fusione

(Art. 2504, quarto comma Codice civile)

Con atto in data 22 febbraio 1995 n. 5193/580 di repertorio a rogito notaio Ezio Ricci di Milano le società Liquigas S.p.a. e Novogas Sarda S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima in esecuzione delle delibere delle società partecipanti assunte in data 18 agosto 1994 con verbale a rogito notaio Ezio Ricci di Milano n. 2921/400 di repertorio (società incorporata) ed in data 18 agosto 1994 n. 2919/398 di repertorio (società incorporante).

In quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda, la fusione è stata attuata mediante annullamento della partecipazione dell'incorporante nell'incorporata.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari per gli amministratori o per particolari categorie di soci delle società partecipanti.

Gli effetti della fusione si produrranno dalla data del giorno 8 marzo 1995 ed eccezione dell'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante e degli effetti fiscali che si produrranno dal 1° gennaio 1995.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Cremona in data 8 marzo 1995 al n. 774 e di Sassari in data 7 marzo 1995 al n. 672.

Ezio Ricci, notaio incaricato.

S-11429 (A pagamento).

AMBROSIANA - S.p.a.

IMMOBILIARE PAVESA - S.a.s.

di Ranzani Marzio & C.

Estratto di atto di fusione (ex art. 2504) fra le società Ambrosiana S.p.a. con sede in Tortona e Immobiliare Pavesa S.a.s. di Ranzani Marzio & C. con sede in Tromello.

1. Società incorporante: Ambrosiana S.p.a. con sede in Tortona, via Principe Tommaso di Savoia n. 19, iscritta al Tribunale di Tortona al n. 2852 registro società; società incorporanda: Immobiliare Pavesa S.a.s. di Ranzani Marzio & C. con sede in Tromello, Cascina Pavesa, iscritta al Tribunale di Vigevano al n. 2800 registro società.

2. Rapporto di cambio: non indicato ex art. 2504-quinquies Codice civile.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non indicato ex art. 2504-quinquies Codice civile.

4. Decorrenza utili: non indicata ex art. 2504-quinquies Codice civile.

5. Data di effetto della fusione: ai fini contabili dal 31 dicembre 1994.

6. Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. L'atto di fusione a rogito notaio Ottavio Pilotti di Tortona in data 1° marzo 1995 rep. n. 58906/8851 è stato depositato presso il Tribunale di Tortona in data 22 marzo 1995 al n. 496 R.O. (Ambrosiana S.p.a.) ed al Tribunale di Vigevano in data 28 marzo 1995 al n. 921 R.O. (per Immobiliare Pavesa S.a.s. di Ranzani Marzio & C.).

Tortona, 15 aprile 1995

Dott. Ottavio Pilotti, notaio in Tortona.

S-11434 (A pagamento).

CORELLI IMMOBILIARE - S.r.l.

GANDRIA - S.r.l.

CIVIL RESIDENCE - S.p.a.

IN.C.I. INIZIATIVA COSTRUZIONI IMMOBILIARI - S.r.l.

LAMBRATE OTTANTUNO - S.r.l.

IMMOBILIARE PERIM - S.r.l.

NUOVA FINANZIARIA MODERNA - S.p.a.

Progetto di fusione mediante incorporazione delle Corelli Immobiliare S.r.l., Gandria S.r.l., Civil Residence S.p.a., IN.C.I. Iniziativa Costruzioni Immobiliari S.r.l., Lambrate Ottantuno S.r.l., Immobiliare Perim - S.r.l. nella Nuova Finanziaria Moderna S.p.a.

Il dott. Carlo Ciani, vice presidente del Consiglio di amministrazione della Nuova Finanziaria Moderna S.p.a., con sede in Roma, via G. D'Arezzo n. 2, capitale sociale L. 17.240.000.000, iscritta al n. 4511/80 presso il Tribunale di Milano, C.F. 03884600580 e partita IVA 01254871005, il sig. Antonio Fanone, amministratore unico della Corelli Immobiliare S.r.l., con sede in Roma, via Bellini 14, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al n. 9681/92 presso il Tribunale di Roma, codice fiscale 08866530150, partita IVA 04394901005 e il sig. Aldo Tirabassi, in qualità di amministratore unico della Gandria S.r.l., con sede in Roma, via Bellini 14, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 10110/85 presso il Tribunale di Roma, C.F. 03483410159, partita IVA 00859791006, e in qualità di amministratore unico della Immobiliare Perim S.r.l. con sede in Roma, via Guido D'Arezzo n. 2, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al n. 9550/87 presso il Tribunale di Roma, C.F. 04712690157, partita IVA 00860951003, e il sig. Ferdinando Avincola, in qualità di amministratore della Civil Residence S.p.a., con sede in Roma, via Plinio n. 22, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al n. 5979/81 presso il Tribunale di Roma, C.F. 04004090587, partita IVA 01274281003, e il geom. Sandro Brunotti, in qualità di amministratore unico della Lambrate Ottantuno S.r.l., con sede in Roma, via Bellini n. 14, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al n. 4521/84 presso il Tribunale di Roma, C.F. 06284580153, partita IVA 00861671006, e in qualità di amministratore unico della In.C.I. Iniziativa Costruzioni Immobiliare S.r.l. con sede in Roma, via G. D'Arezzo n. 2, capitale sociale L. 5.000.000.000, iscritta al n. 1054/78 presso il Tribunale di Roma, C.F. 03099720587, partita IVA 01159081007, hanno redatto il progetto di fusione che prevede l'incorporazione delle Corelli Immobiliare S.r.l., Gandria S.r.l., Civil Residence S.p.a., In.C.I. Iniziativa Costruzioni Immobiliari S.r.l., Lambrate Ottantuno S.r.l. e Immobiliare Perim S.r.l. nella Nuova Finanziaria Moderna S.p.a. e lo hanno depositato presso il registro delle imprese di Roma il 7 aprile 1995.

Nessuna modificazione dell'Atto costitutivo della Nuova Finanziaria Moderna S.p.a. deriverà dalla fusione.

Le operazioni di tutte le incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data dell'Atto di fusione meno che per l'incorporata Gandria S.r.l. per la quale saranno imputate in capo all'incorporante dal 1° marzo 1995.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Carlo Ciani - dott. Aldo Tirabassi
Ferdinando Avincola - Antonio Fanone - Geom. Sandro Brunotti
S-11468 (A pagamento).

ILARIA - S.r.l.

NUOVA FINANZIARIA MODERNA - S.p.a.

Progetto di fusione mediante incorporazione della Ilaria S.r.l. nella Nuova Finanziaria Moderna S.p.a.

Il dott. Carlo Ciani, vice presidente del Consiglio di amministrazione della Nuova Finanziaria Moderna S.p.a., con sede in Roma, via G. D'Arezzo n. 2, capitale sociale L. 17.240.000.000, iscritta al n. 4511/80 presso il Tribunale di Roma, C.F. 03884600580 e partita IVA 01254871005, e il geom. Sandro Brunotti, amministratore unico della Ilaria S.r.l., con sede in Roma, via Bellini n. 14, capitale sociale L. 5.000.000.000, iscritta al n. 1129/78 presso il Tribunale di Roma, C.F. 03482710153 e partita IVA 00859761009, hanno redatto il progetto di fusione che prevede l'incorporazione della Ilaria S.r.l. nella Nuova Finanziaria Moderna S.p.a. e lo hanno depositato presso il registro delle imprese di Roma il 7 aprile 1995.

Nessuna modificazione dell'Atto costitutivo della Nuova Finanziaria Moderna S.p.a. deriverà dalla fusione.

Le operazioni della incorporata Ilaria S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi per l'amministratore della società partecipante alla fusione.

Dott. Carlo Ciani - Geom. Sandro Brunotti.
S-11469 (A pagamento).

IMMOBILIARE VISE - S.r.l.

TIRES - S.r.l.

NUOVA FINANZIARIA MODERNA - S.p.a.

Progetto di fusione mediante incorporazione della Immobiliare Vise S.r.l., Tires S.r.l. nella Nuova Finanziaria Moderna S.p.a.

Il dott. Carlo Ciani, vice presidente del Consiglio di amministrazione della Nuova Finanziaria Moderna S.p.a., con sede in Roma, via G. D'Arezzo n. 2, capitale sociale L. 17.240.000.000, iscritta al n. 4511/80 presso il Tribunale di Roma, C.F. 03884600580 e partita IVA 01254871005, e il sig. Aldo Tirabassi, amministratore unico della Immobiliare Vise S.r.l. con sede in Milano, via Manin 37, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 122491/3148/41 presso il Tribunale di Milano, C.F. 80016000152, partita IVA 04592200150, e della Tires S.r.l., con sede in Milano, Galleria De' Cristoforis n. 3, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 186146/5324/46 presso il Tribunale di Milano, C.F. e partita IVA 04327780153, hanno redatto il progetto di fusione che prevede l'incorporazione della Immobiliare Vise S.r.l. e Tires S.r.l. nella Nuova Finanziaria Moderna S.p.a. e la hanno depositato presso il registro delle imprese di Roma il 7 aprile 1995 e di Milano il 6 aprile 1995.

Nessuna modificazione dell'Atto costitutivo della Nuova Finanziaria Moderna S.p.a. deriverà dalla fusione.

Le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi per l'amministratore della società partecipante alla fusione.

Dott. Carlo Ciani - sig. Aldo Tirabassi.

S-11470 (A pagamento).

VALTEC - S.r.l.

Sede Lenta (VC) Statale Valsesia, 18

Codice fiscale 01707440028

Iscritta presso il Tribunale di Vercelli n. 7200

SASIB PACKAGING ITALIA - S.r.l. già GARIBALDO RICCIARELLI - S.r.l.

Sede in Pistoia, via Traversa della Vergine, 11/13

Codice fiscale 03536550373

Iscritta presso il Tribunale di Pistoia n. 11942

Estratto (ai sensi art. 2502-bis C.C.) delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Valtec S.r.l. nella Sasib Packaging Italia S.r.l.

Con l'assemblea straordinaria del 21 dicembre 1994, debitamente omologate ed iscritte al Tribunale di Pistoia in data 10 marzo 1995 reg. d'ordine n. 1781 ed al Tribunale di Vercelli in data 20 febbraio 1995 reg. d'ordine 537 le seguenti società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione:

Società incorporante: Sasib Packaging Italia S.r.l. con sede in Pistoia, via Traversa della Vergine 11/13 detentrica del 100% del capitale della società incorporanda;

Società incorporanda: Valtec S.r.l. con sede in Lenta (VC) Statale Valsesia, 18.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504-bis, terzo comma del C.C., ai fini contabili, e dell'art. 123, settimo comma, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, ai fini fiscali, la fusione decorrerà dall'inizio dell'esercizio sociale della Società incorporante, in corso al momento dell'iscrizione in Tribunale dell'atto di fusione.

A favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non sono proposti vantaggi particolari.

p. Valtec - S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Luigi Franchi

p. Sasib Packaging Italia - S.r.l.

L'amministratore delegato: ing. Luigi Franchi

C-10057 (A pagamento).

FACCHINOTTI - S.r.l.

Sede in Milano, via S. Michele del Carso, 18

Capitale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 196643, vol. 553, fasc. 43

Progetto di scissione

Ai sensi e per gli effetti degli art. 2504-octies e 2501-bis C.C. l'organo amministrativo della Facchinotti S.r.l. ha redatto il presente progetto di scissione parziale da sottoporre all'assemblea dei soci.

1. Società attuante la scissione: Facchinotti S.r.l. Sede in Milano, via S. Michele del Carso, 18, capitale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 196643 vol. 553, fasc. 43, codice fiscale 04846000158, CCIAA di Milano n. 1048786.

2. Società beneficiaria: la scissione avverrà mediante costituzione della società Hi Service S.r.l., sede in Milano, via S. Michele del Carso 11, capitale L. 20.000.000.

3. Modalità di esecuzione: La scissione parziale della società Facchinotti S.r.l. avverrà mediante trasferimento alla costituenda società Hi Service S.r.l. degli elementi del suo patrimonio, emergenti dal bilancio al 31 dicembre 1994, relativi al complesso aziendale svolgente l'attività di installazione, manutenzione e riparazione di impianti e lavori edili in genere.

Alla società costituenda verranno trasferiti i cinque dipendenti, su un totale di sei attualmente in forza, destinati all'attività scissa.

Verranno altresì trasferiti i contratti di locazione finanziaria relativi a due automezzi Vanette Practic.

Il patrimonio netto attribuito alla costituenda società ammonta a L. 40.260.000, delle quali L. 20.000.000 costituiranno il capitale sociale mentre le restanti L. 20.260.000 verranno destinate a riserve.

4. Assegnazione delle quote della società beneficiaria: Le quote del capitale della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società trasferente in proporzione alle quote da ciascuno detenute nella stessa. Non si farà pertanto luogo ad alcun conguaglio di denaro.

5. Data di decorrenza del godimento delle quote della società beneficiaria: Le quote della società beneficiaria da assegnare ai soci della società trasferente avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione: Le operazioni del ramo d'azienda trasferito saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di effetto della scissione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società.

9. Deposito: Il presente progetto è stato depositato presso il Registro delle Imprese del Tribunale di Milano in data 14 aprile 1995 al n. 45602 reg. d'ordine.

Milano, 20 aprile 1995

p. Facchinotti S.r.l.

L'amministratore delegato: Pavanello Gian Matteo

S-11573 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Su ricorso del Credito Bergamasco S.p.a. il consigliere pretore di gente di Bergamo, con decreto addì 4 aprile 1995, ha pronunciato l'inefficacia di n. 2 assegni bancari tratti in Reggio Emilia il 18 aprile 1992 dalla Sec Trading S.r.l. sulla Comit-Succ. Reggio Emilia, all'ordine della Banque La Henin, nn. 1153601210 e 1153601211, rispettivamente di f.f. 44.500 e 50.000.

Termine di trenta giorni dalla presente pubblicazione per eventuale opposizione.

Avv. Giuseppe Nosari.

C-10036 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretore Capri 25 marzo 1995 pronunciato ammortamento assegno circolare n. D7310436423-04 di L. 1.500.000 emesso l'8 marzo 1993 dal Banco di Napoli filiale Capri ordine Il Buchetto di Mazzarella.

Opposizione quindici giorni.

Michelina Mazzarella.

S-11445 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Monza con decreto del 18 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 6.000.000 per scadenza 30 novembre 1994 a favore di Raimondo Filippini ed a firma GAM S.r.l. di Milano, corso Lodi, 2, ordinandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizioni.

Avv. Emanuele Cirillo.

C-10023 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto del 17 marzo 1995, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari così descritti:

1) bollo L. 6.750, Firenze 21 settembre 1990 L. 546.000. Al 21 aprile 1992 pagheremo per questa cambiale all'I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. la somma di lire cinquecentoquarantaseimila Gori Niccodemo Cambi Gigliola via A. Gramsci 71/2 57016 Rosignano M.mo (LI) fto Gori Niccodemo fto Cambi Gigliola. Retro: Conservatoria RR.II. Livorno, garantita da ipoteca iscritta il 28 settembre 1990 al n. 2145. Il Conservatore fto dott. L. Cirillo;

2) titolo identico al precedente, con scadenza al 21 ottobre 1993, ordinando la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e le opportune notifiche a cura dei ricorrenti.

Il presidente del tribunale:
dott. Giorgio Monteverde

Cambi Gigliola.

C-10027 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Lucca con decreto in data 14 febbraio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del pagherò cambiario n. 4201040539 di L. 2.000.000 con scadenza 30 agosto 1994 rilasciato dal signor Gori Roberto al signor Baldini Giuliano, autorizzando il pagamento del medesimo trascorso il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Lucca, 11 aprile 1995

Avv. Augusto Mancini.

C-10032 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Rossano, con decreto del 19 gennaio 1995, ha dichiarato l'inefficacia dell'effetto cambiario emesso per la somma di L. 3.125.000 dal sig. Francesco Lauria in favore della S.r.l. Automarine, di Corigliano Calabro, con scadenza in data 30 maggio 1991, previa pubblicazione del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Il legale rapp. dell'Automarine S.r.l.:
Greco Tommaso

C-10035 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Strambino con decreto 7 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria emessa in Torino 26 gennaio 1990 di L. 462.000 a favore di Ifip Immobiliare S.p.a., debitori Rossello Maria, Borsetti Domenico e ha disposto decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione, la cancellazione di ipoteca iscritta alla conservatoria registri immobiliari di Ivrea il 7 febbraio 1990 ai numeri 1104 gen. d'ordine e 82 part. sull'immobile sito in Mazzè Cascina Paradiso n. 2.

Avv. Piero Alberto.

C-10037 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il consigliere pretore dirigente della pretura circondariale di Bologna con decreto 30 dicembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. D.R. 1362/5 rilasciato dalla Banca Carimonte, agenzia di Minerbio (Bologna), via Garibaldi, recante saldo apparente di L. 2.409.440.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Bernardini Giovannina.

B-536 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 18 aprile 1995 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 8387/06/10 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. succursale di Quarrata denominato Furetta Giuseppe con un saldo di L. 5.026.766.

Opposizione entro novanta giorni.

Pistoia, 18 aprile 1995

Furetta Giuseppe.

C-10022 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 8 aprile 1995, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 17001188 emesso dal credito commerciale - Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, filiale di Cinisello Balsamo, denominato Pirovano Anna, con un saldo apparente di L. 10.442.729 alla data del 28 marzo 1995.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Megliani Enrico.

C-10025 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Taranto, con decreto 4 aprile 1995, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 154049197 intestato a Perrucci Anna, nata a Manduria il 5 maggio 1925, emesso dalla Caripuglia S.p.a., filiale di Manduria, recante un saldo di L. 17.562.801, autorizzando l'istituto al rilascio del duplicato alla stessa Perrucci Anna.

Avv. Giuseppe Piccione.

C-10028 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cuneo, con decreto 9 gennaio 1995, ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario n. 020337,64 aperto da Giordano Antonio presso la Cassa Rurale di Robilante.

Opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Annabruna Ollagnero.

C-10029 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale civile e penale di Pordenone, con provvedimento del 20 marzo 1995, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1.139598 emesso dalla Banca Popolare Friuladria di Pordenone, agenzia di città n. 1, con un saldo apparente di L. 5.516.419 intestato a Serini Rossella ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pordenone, 20 marzo 1995

L'assistente giudiziaria: C. Chinellato.

C-10030 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Udine con decreto in data 28 marzo 1995 pronuncia l'inefficacia del libretto di risparmio n. 2096-7 emesso in data 6 luglio 1992 dalla Banca di Credito Cooperativo della Bassa Friulana sede di Castions di Strada, intestato Codarin Maria, Cordarin Antonio e portante un saldo di L. 8.139.603.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare all'avente diritto il duplicato del libretto di cui sopra dopo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - parte seconda, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Castions di Strada, 6 aprile 1995

Il direttore: Vanni degli Onesti dott. Giovanni

C-10033 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brindisi con provvedimento del 30 dicembre 1994, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio denominato Distante Maria Lucia emesso da Caripuglia S.p.a., filiale di Mesagne, libretto n. 15413811/5 recante il saldo apparente di L. 13.600.000.

Opposizione come per legge.

Distante Maria Lucia.

C-10034 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Trapani con provvedimento 1° aprile 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 240 azioni nominative della Banca del Popolo di Trapani, ciascuna del valore nominale di L. 5.000 intestate a Messina Antonio nato a Trapani il 29 giugno 1922, incorporate nei certificati n. 22842 di n. 60 azioni, n. 22843 di n. 60 azioni e n. 22844 di n. 120 azioni, autorizzando il rilascio dei duplicati dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in difetto di opposizione.

Trapani, 8 aprile 1995

Il collaboratore di cancelleria: Lilla Comacchio.

C-10031 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 15 aprile 1995 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito n. 600.199.250/13 dell'importo di L. 10.000.000 emesso dalla Banca Toscana, filiale di Ponte Buggianese in data 8 aprile 1993 vincolato ventiquattro mesi.

Opposizione entro novanta giorni.

Pistoia, 15 aprile 1995

(firma illeggibile).

C-10021 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ravenna con provvedimento 20-21 gennaio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore del valore di L. 65.000.000 (lire sessantacinquemilioni) rilasciato dal Credito Romagnolo di Ravenna, agenzia n. 2, emesso in data 20 maggio 1992 con scadenza al 21 novembre 1994 n. 1313504, su istanza ex legge 30 luglio 1951, n. 948 dei signori Rosamilia Maria e Bertozzi Mario.

Rosamilia Maria - Bertozzi Mario.

C-10038 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Montepulciano, con decreto del 31 gennaio 1995, ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 9711838.04 di L. 55.000.000 emesso il 19 agosto 1994 dalla filiale di Montefollonico del Monte dei Paschi di Siena e scaduto il 19 dicembre 1994 e del certificato di deposito al portatore n. 9713645.65 di L. 55.000.000 emesso il 22 agosto 1994 dalla filiale di Montefollonico del Monte dei Paschi di Siena e scaduto il 22 febbraio 1995, autorizzando il predetto istituto a rilasciarne il duplicato a condizione che entro novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* non sia fatta opposizione.

Dott. proc. Fabio Andreucci.

C-10039 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brindisi con decreto del 4 novembre 1994 ha pronunciato l'inefficacia, autorizzando il rilascio del duplicato, trascorso il termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla pubblicazione senza opposizione, del certificato di deposito al portatore n. 827968.11 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Ceglie Messapica, il 13 ottobre 1993, con scadenza al 13 aprile 1994, intestato ai signori Sisto Cosimo e Rosato Maria Rosaria, portante un saldo apparente di L. 30.000.000.

Dott. proc. Maria Pia Fumarola.

C-10040 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Tortona dichiara l'inefficacia del certificato di deposito n. 0908637/02 emesso il 12 agosto 1993 dalla Banca di Roma (agenzia di Tortona) scaduto il 13 febbraio 1995, intestato alla signora Casanova Elsa, e per l'importo complessivo di L. 25.000.000.

Autorizza il predetto istituto a rilasciare alla sig.ra Casanova Elsa, nata a Volpedo (AL) il 16 febbraio 1921, residente a Tortona, piazza B. Croce n. 7, il duplicato del predetto certificato di deposito al portatore, dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione di un estratto del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Casanova Elsa.

S-11435 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 18 marzo 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Ferracane Nicola, nato a Trapani il 2 luglio 1959, in proprio e quale esercente la potestà sul minore Ferracane Davide, Antonio Luigi, nato a Genova il 29 dicembre 1991, entrambi residenti in Genova, siano autorizzati ad abbandonare il cognome «Ferracane» per assumere quello di «Noto».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 20 aprile 1995

Avv. Lucia Pascucci.

G-434 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 13 dicembre 1994, ha autorizzato le pubblicazioni per sunto dell'istanza con la quale Tancon Lutteri Elmaro, nato a Cortina d'Ampezzo (BL) il 15 novembre 1946 ed ivi residente, legale rappresentante del minore Tancon Filippo, nato a San Candido (BZ) il 7 luglio 1980, residente a Cortina d'Ampezzo, chiede che il medesimo minore, nato e residente come sopra, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello «Lutteri».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Tancon Lutteri Elmaro.

C-10007 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il sottoscritto Leonardi Nicola Orso Maria Piero Baldassarre nato a Udine il 24 agosto 1974 residente in Bologna, via Pratello n. 8, è stato autorizzato con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 20 dicembre 1994 a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere l'aggiunta del cognome «dall'Occa dell'Orso» a quello attuale.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Nicola Leonardi.

B-537 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 12 aprile 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Cenciotti Nazareno, nato a Roma il 17 ottobre 1994 venga autorizzato a cambiare il nome in «Francesco Nazareno».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Antonella Miceli.

S-11397 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 22 febbraio 1995 autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Attilio Cira, Paola nata a Torre del Greco (NA) il 30 giugno 1964 ed ivi residente alla via Ponte della Gatta n. 15, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Cira, Paola» in quello di «Cira Paola».

Opposizione trenta giorni.

Cira, Paola Attilio.

S-11444 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 e segg. R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: Chiaro Leonida, nata a Salerno il 17 gennaio 1981 e residente in Roma alla via C. Guidi, 20, in quello di «Lea».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 7 gennaio 1995

Pasquale Chiaro.

A-312 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Maria Di Gloria ha chiesto dichiararsi la morte presunta del coniuge Lo Cicero Giovanni, nato a Palermo il 18 aprile 1948, scomparso il 30 agosto 1984.

Chiunque abbia notizie dello scomparso dovrà farle pervenire al Tribunale di Palermo, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. C. Di Gloria.

S-11436 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Tordi Umbertina, Carlo e Giovanni hanno presentato istanza per la dichiarazione di morte presunta del fratello Tordi Pietro che era nato a Roma il 13 aprile 1915 ed è scomparso dalla Clinica Colle Cesarano di Tivoli il 31 maggio 1983 senza mai più far ritorno.

Si invita chiunque ne abbia notizia di darne comunicazione al Tribunale Civile di Roma entro sei mesi dalla data di pubblicazione della presente inserzione.

Avv. Renato Macro.

C-9402 (A pagamento - Dalla G.U. n. 93).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI GUARDISTALLO
(Provincia di Pisa)**

Avviso di vendita all'asta

Il giorno 30 maggio 1995, alle ore 12, nella sede comunale, si terrà asta pubblica con il metodo di cui agli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924 per l'alienazione del seguente immobile di proprietà comunale sito in località Casino di Terra: edificio ex scuola elementare, costituito da un unico piano, con superficie utile di circa mq 300 e con terreno pertinente di circa mq 1.200: prezzo a base d'asta L. 258.000.000.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico comunale tel. 0586/655013, fax 0586/655338.

Il sindaco: Ceccarelli Dino.

C-10019 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE LIGURIA

U.S.L. n. 1 Imperiese

Bussana di Sanremo (IM), via Aurelia, 97

Tel. 0184/5361 - Telefax 0184/536588

Avviso di gara a licitazione privata

Si informa che, ai sensi e con le procedure prescritte dal D.L. 24 luglio 1992, n. 358, è indetta gara a licitazione privata per la fornitura di pacemakers, elettrocateri ed accessori per cardiostimolazione definitiva per un periodo di dodici mesi.

1. Ente appaltante: Regione Liguria, Unità sanitaria locale n. 1 Imperiese, via Aurelia, 97 - 18032 Bussana di Sanremo (IM), tel. 0184/5361, telefax 0185/536588.

2.a) Procura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del D.L. n. 358/1992.

3.a) Luogo di consegna: Presidi ospedalieri*U.S.L. 1 Imperiese;

b) natura e quantità del prodotto da fornire: elettrostimolatori cardiaci impiantabili (pacemakers) ed elettrocateri per cardiostimolazione definitiva suddivisa in 23 lotti per un importo presunto di fornitura di L. 1.200.000.000 IVA esclusa, comprendente anche n. 5 dispositivi per trattamento automatico delle aritmie ventricolari maggiori;

c) le ditte potranno presentare offerta anche soltanto per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: conformemente al capitolato speciale d'oneri.

5. Forma giuridica di raggruppamento di fornitori: le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta di invito. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 31 maggio 1995;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedere punto 1. Domanda redatta in carta legale, inviata a mezzo raccomandata A.R. od in corso particolare, in busta chiusa e ceralaccata, contenente la documentazione richiesta, indicazione mittente ed oggetto gara. Sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di pacemakers, elettrocateri ed accessori per cardiostimolazione definitiva». Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisato se il concorrente è direttamente produttore o distributore dei prodotti per i quali intende presentare offerta;

c) lingua nella quale la domanda deve essere redatta: italiano.

7. Termine entro il quale l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: novanta giorni dalla data sub 6.a).

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere finanziario economico e tecnico cui questi deve soddisfare: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da:

a) certificazione, in data non anteriore a mesi tre sub 6.a), attestante che il fornitore non si trova in nessuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92, nonché l'esistenza dell'iscrizione nel competente registro professionale dello Stato di residenza ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 358/92, attestazioni rese nelle forme previste dagli articoli 11 e 12 medesimi;

b) dichiarazione sottoscritta con la quale si dà assicurazione che l'organizzazione commerciale distributiva della ditta o del raggruppamento è tale da assicurare la corretta esecuzione dell'eventuale contratto.

La dimostrazione della capacità finanziaria economica e tecnica dei concorrenti dovrà essere fornita mediante la presentazione dei documenti di cui all'art. 13, lettera a) e c) (anni 1992, 1993, 1994) e all'art. 14, lettera a) (anni 1992, 1993, 1994) b) e c) D.L. n. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione: secondo l'art. 16, lettera b), offerta economicamente più vantaggiosa, del D.L. n. 358/92.

10. Altre indicazioni: l'amministrazione si riserva di chiedere la documentazione prevista dall'art. 12 D.L. n. 358/92.

Per le domande pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Il capitolato generale d'onori e quello speciale sono visibili presso l'Ufficio provveditorato, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali sabato escluso.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazione ufficiali della C.E.E. 19 aprile 1995.

Il direttore generale: dott. Luicano Grasso.

G-432 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato Ispettorato Compartimentale di Genova

Avviso di asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa Amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto di una rivendita di generi di Monopolio nel Comune di Genova.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul foglio annunci legali della Provincia di Genova n. 35 del 2 maggio 1995.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo Ispettorato il giorno 25 maggio 1995:

zona di gara: Piazzale Bligny; per i locali contraddistinti dai numeri 1 e 3/A e per i locali ubicati all'interno del Centro Commerciale «Bisagno»;

redditività presunta della rivendita: L. 53.628.660;

distanza minima dalla più vicina rivendita: mt. 200;

uffici ai cui Albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara: Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Genova, Comune di Genova, magazzino vendita generi Monopolio di Genova.

Il capo del compartimento: dott.ssa Camilla Salutari.

G-433 (A pagamento).

COMUNE DELLA SPEZIA Servizio Lavori Pubblici

1. Appalto dei lavori di restauro e trasformazione del complesso dell'ex Pretura per adibirlo a sede del nuovo Museo Civico (2° lotto).

I lavori di cui al presente appalto sono finalizzati alla creazione di una sezione del Museo Civico per ospitare una importante collezione d'arte che verrà donata al Comune della Spezia solo ed esclusivamente se la struttura sarà disponibile entro una data prefissata che richiede il rigoroso e irrinunciabile rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori stabiliti in 360 (trecentosessanta) giorni consecutivi e naturali dalla consegna.

Per tale ragione l'Ente Appaltante si avvarrà della procedura accelerata.

2. Procedura di aggiudicazione licitazione privata da tenersi con la procedura di cui all'art. 1, lettera e) ed art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con ammissione delle offerte in aumento ai sensi dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Per la determinazione delle offerte anomale si richiamano le disposizioni introdotte dal comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101.

3. Luogo di esecuzione territorio del Comune della Spezia, ex Pretura via Prione n. 234.

3-b) Natura ed entità delle prestazioni: i lavori comprendono realizzazione di opere architettoniche e murarie nonché realizzazione degli impianti elettrici, di condizionamento e di sicurezza.

I lavori a base d'asta ammontano a L. 6.890.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'ANC nella cat. 3A per un importo di almeno 6.000 milioni.

Opere scorporabili: impianti cat. 5 a per importo di L. 1.500.000.000 e 5 c per importo di L. 750.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto giorni 360 decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Alla gara sono ammesse anche imprese riunite nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro con le modalità specificate nell'art. 22 e 23 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 integrata con le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

6. Sono ammesse alla licitazione imprese non iscritte all'ANC aventi sede in altro stato della CEE alle condizioni indicate dagli articoli 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 che si richiamano.

7. I lavori sono finanziati con mutuo della Cassa depositi e prestiti e pertanto con i fondi del Risparmio postale.

Si applicheranno, in caso di ritardati pagamenti, le disposizioni di cui all'art. 13 D.L. 28 febbraio 1983, n. 55 modificato ed integrato dalla legge 24 aprile 1983, n. 131.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito raggiunga la cifra di L. 800.000.000.

8. La cauzione definitiva sarà uguale a 1/20 dell'importo di aggiudicazione. La stessa potrà essere costituita, in base alla normativa vigente, mediante fidejussione bancaria o idonee polizze assicurative.

9. La domanda di partecipazione redatta in carta da bollo e con firma autenticata, dovrà, a pena di esclusione, essere corredata dalle sottoelencate documentazioni e dichiarazioni successivamente verificabili:

a) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori in originale non scaduto o copia autenticata ai sensi di legge 15/68 per la categoria 3A di importo di almeno 6.000 milioni, e per le imprese che partecipano singolarmente, anche iscrizione alla categoria 5 A e 5 C per lavori di cui alle opere scorporabili rispettivamente per un importo di L. 1.500.000.000 e di L. 750.000.000.

Nel caso di imprese straniere ad eventuali corrispondenti albi negli stati di residenza in maniera idonea all'assunzione dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406;

b) certificati di data non anteriore a tre mesi rilasciati dall'INPS e dalla Cassa Edile, attestanti la regolarità contributiva dell'Impresa ovvero dichiarazione sostitutiva autenticata resa nei modi di legge.

Il concorrente stabilito in altro Stato della CEE dovrà allegare equivalenti certificati rilasciati dallo Stato di appartenenza;

c) dichiarazione, redatta su carta bollata e autenticata nella forma di cui alla legge 15/68, con cui il candidato attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione elencate all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

d) dichiarazione, da provarsi successivamente con le modalità previste dall'art. 20 del decreto legislativo n. 406/1991 redatta in carta bollata e con firma autenticata ai sensi di legge, con cui il richiedente, con riferimento all'ultimo quinquennio, attesti il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti la propria capacità economica e finanziaria:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività dirette e indirette dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta.

costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente.

aver eseguito lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta.

e) referenze bancarie rilasciate da due istituti di credito in busta chiusa;

f) elenco dei lavori riferibili alla categoria prevalente richiesta nel presente bando eseguiti negli ultimi cinque anni con indicazione degli importi, del periodo e del luogo di esecuzione dichiarando che gli stessi sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

g) elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera posseduti dalle imprese all'atto della richiesta d'invito.

Le dichiarazioni autenticate di cui ai punti b), c), d) possono essere rese contestualmente.

10. Nel caso di associazioni temporanee di imprese ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione, le dichiarazioni richieste ed i rispettivi titolari o rappresentanti legali dovranno sottoscrivere, con firma autenticata, la domanda di partecipazione.

I requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per almeno il 50% dalla capogruppo, per la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto un minimo del 15%.

11. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 90 giorni dalla data di esperimento della gara.

12. Le imprese dovranno indicare nell'offerta le opere che eventualmente intendono sub appaltare in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. L'aggiudicatario dell'appalto dovrà trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

13. Ai sensi dell'art. 47 del capitolato generale di appalto di cui ai D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 sostituito dall'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741 viene esclusa la competenza arbitrale per la definizione di eventuale controversie.

14. Ai sensi del comma 2 dell'art. 33 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, come modificato dal comma 1, dell'art. 3 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, comma 5, art. 15, legge 23 dicembre 1992, n. 498 non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione prezzi.

15. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere presentate in carta da bollo indirizzata al Comune della Spezia - Piazza Europa 1, 19100 La Spezia (tel. n. 0187/534301 - 534260 - telefax 534374) e dovranno pervenire al Settore Segreteria Generale del Comune, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 20 maggio 1995.

Farà fede il timbro di arrivo del Comune.

16. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro novanta giorni dalla data di cui al punto 15).

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante e la mancanza dei requisiti prescritti o l'incompletezza delle dichiarazioni richieste comporterà la non accettazione delle domande.

Il capo settore amministrativo:
dott. Pier Luigi Fusoni

Il capo servizio LL. PP.
dott. ing. Claudio Canneti

C-10011 (A pagamento).

COMUNE DI VERBANIA Provincia del Verbano Cusio Ossola

Comunicato ai sensi e per gli effetti della Legge n. 55/90

Si rende noto che per l'Appalto dei lavori di «ristrutturazione ed ampliamento del Palazzo di Giustizia di Verbania», importo a base d'asta L. 7.816.670.927, sono state invitate n. 49 ditte:

1) Arcas S.p.a. - Torino; 2) Regalini Costruzioni S.p.a. - Brescia; 3) Gruppo C Impresa Costruzioni S.p.a. - Roma; 4) Ernesto Frabboni S.p.a. - Bologna; 5) Pessina Costruzioni S.p.a. - Milano; 6) Cile S.p.a. - Milano; 7) F.lli Poscio S.p.a. - Villadossola; 8) Iter Cooperativa Ravennate S.c.r.l. - Ravenna; 9) Notarimpresa S.p.a. - Novara; 10) Antonelliana Soc. Cooperativa a r.l. - Torino; 11) Costruire S.c.r.l. - Reggio Emilia; 12) Coop. Mucafer - Foggia; 13) Itinera Costruzioni Generali S.p.a. - Alessandria; 14) Cooperativa muratori e braccianti a r.l. - Carpi; 15) Cariboni Paride S.p.a. - Como; 16) Consorzio Ravennate - Ravenna; 17) Recchi S.p.a. - Torino; 18) Cooperativa Sabazia S.r.l. - Savona; 19) Consorzio Cooperative Costruzioni S.p.a. - Bologna; 20) Borini Costruzioni S.p.a. - Torino; 21) Sinco S.r.l. - Parma; 22) Armando Torri S.p.a. - Milano; 23) Lovati & C. - Milano; 24) Ing. Vito Quarato S.p.a. - Bari; 25) C.I.S.A. S.p.a. - Udine; 26) Romagnoli S.p.a. - Milano; 27) S.A.P.E.C. Roma; 28) Unieco S.c.r.l. - Reggio Emilia; 29) Dr. ing. Luigi Focanti S.a.s. - Roma; 30) Edilver S.p.a. - Vercelli; 31) Panero S.p.a. - Settimo Torinese; 32) Garboli-Rep S.p.a. - Roma; 33) Brambati & C. S.r.l. - Novara; 34) Chini Costruzioni S.p.a. - Trento; 35) Cooperativa Edile Soc. r.l. - Savona; 36) Varcon S.r.l. - Biella; 37) Zumaglini & Gallina S.p.a. - Torino; 38) Edilfornaciati S.c.r.l. - Bologna; 39) Cos.va S.p.a. - Varese; 40) T. G. Tardito S.p.a. - Torino; 41) Ed.Ar.T. S.r.l. - Torino; 42) Sitac S.p.a. - Verbania; 43) Costruzioni Deiro R. & C. - Torino; 44) Preverro S.r.l. - Biella; 45) Co.Ri.Mec Italiana S.p.a. - Milano; 46) Boggio Gelasio & Figli S.p.a. - Torino; 47) Piemonte Strade S.p.a. - Torino; 48) S.I.Ge.Co S.p.a. - Parma; 49) Gastone & Guerrini S.p.a. - Torino.

Hanno partecipato le ditte: n. 1), n. 5), n. 6), n. 9), n. 13), n. 15), n. 20), n. 29), n. 36), n. 37), n. 42).

L'appalto è stato aggiudicato secondo il metodo di cui all'art. 1 lett. a) legge 14 del 2 febbraio 1973 alla ditta Varcon S.r.l. di Sagliano Micca (BI) il 5 dicembre 1994 che ha offerto un ribasso sulla base d'asta del 32,51%.

Li, 16 aprile 1995

Il dirigente del dipartimento tecnico:
ing. Lino Baldo

C-10015 (A pagamento).

A.O. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA*Bando di gara per la fornitura di suture di vario tipo per ventiquattro mesi*

1. Azienda appaltante: A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1, 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopio 030/393516.

2. procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto) ad offerte segrete con modalità D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in quanto compatibile.

3.a) Luogo di consegna: magazzino farmacia interna dell'azienda.

b), c) Natura e quantità dei prodotti da fornire: suture di vario tipo, come specificato negli allegati A) e B) al capitolato speciale, suddivise in lotti da aggiudicarsi singolarmente nella loro interezza. L'importo globale è presunto in L. 7.000.000.000, (IVA compresa).

4. termine di consegna: consegne in porto franco, frazionate, solo su richiesta o secondo programma.

5.a) Indirizzo al quale si deve richiedere il capitolato speciale: il capitolato speciale deve essere ritirato presso gli Spedali civili di Brescia, U.O. Provveditorato, piazzale spedali civili 1, 25123 Brescia - tel. 030/3995947;

b) termine entro il quale deve essere richiesto - 9 giugno 1995.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 12 giugno 1995;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate - v. punto 1., Ufficio protocollo generale;

c) lingua nella quale le offerte devono essere redatte - lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: pubblica seduta;

b) data, ora e luogo di tale apertura: in data 13 giugno 1995, alle ore 9, presso questa azienda, apertura delle buste contenenti la documentazione. La data di apertura delle offerte economiche sarà comunicata in quella sede.

8. Cauzione definitiva: pari al 3% dell'importo presunto della fornitura, IVA esclusa.

9. Finanziamento e pagamento: la spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'azienda a carico del fondo sanitario. I conseguenti pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate per ciascun lotto ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92. Per essere accettato, il raggruppamento di imprenditori deve ottemperare al disposto del sopraccitato art. 10. L'impresa che concorre in un raggruppamento, non potrà concorrere per altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Informazioni, documenti necessari per la valutazione economico-tecnica e formalità che il fornitore deve assolvere: si rimanda all'art. 3 del Capitolato speciale.

12. Periodo durante il quale l'offerta è vincolato alla propria offerta: per tutta la durata della fornitura prevista dalla presente gara, compresa l'eventuale proroga, indipendentemente dall'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del D.Lgs. 359/92, e pertanto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti criteri: 1) prezzo, 2) qualità, 3) servizio, assistenza, carattere funzionale.

14. Altre indicazioni: per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia.

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 358/92, non sarà consentito, dopo il 12 giugno 1995 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 18 aprile 1995.

Il direttore generale: dott. Franco Sala.

C-10012 (A pagamento).

A.O. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA*Bando di gara per la fornitura di Pace maker ed elettrocateri per ventiquattromesi*

1. Azienda appaltante: A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1, 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopio 030/393516.

2. procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto) ad offerte segrete con modalità D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in quanto compatibile.

3.a) Luogo di consegna: magazzino farmacia interna dell'azienda.

b), c) Natura e quantità dei prodotti da fornire: ace maker ed elettrocateri, come specificato nell'allegato A) al capitolato speciale, suddivisi in lotti da aggiudicarsi singolarmente nella loro interezza. L'importo globale è presunto in lire 5.500.000.000 (IVA compresa).

4. termine di consegna: consegne in porto franco, frazionate, solo su richiesta o secondo programma.

5.a) Indirizzo al quale si deve richiedere il capitolato speciale: il capitolato speciale deve essere ritirato presso gli Spedali civili di Brescia, U.O. Provveditorato, piazzale spedali civili 1, 25123 Brescia - tel. 030/3995912;

b) Termine entro il quale deve essere richiesto - 9 giugno 1995.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 12 giugno 1995;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate - vedi punto 1., Ufficio protocollo generale;

c) lingua nella quale le offerte devono essere redatte - lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: pubblica seduta;

b) data, ora e luogo di tale apertura: in data 13 giugno 1995, alle ore 15, presso questa azienda, apertura delle buste contenenti la documentazione. La data di apertura delle offerte economiche sarà comunicata in quella sede.

8. Cauzione definitiva: pari al 3% dell'importo presunto della fornitura, IVA esclusa.

9. Finanziamento e pagamento: la spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'azienda a carico del fondo sanitario. I conseguenti pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate per ciascun lotto ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92. Per essere accettato, il raggruppamento di imprenditori deve ottemperare al disposto del sopraccitato art. 10. L'impresa che concorre in un raggruppamento, non potrà concorrere per altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Informazioni, documenti necessari per la valutazione economico-tecnica e formalità che il fornitore deve assolvere: si rimanda al Capitolato speciale.

12. Periodo durante il quale l'offerta è vincolato alla propria offerta: per tutta la durata della fornitura prevista dalla presente gara, compresa l'eventuale proroga, indipendentemente dall'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del D.Lgs. 359/92, e pertanto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti criteri in ordine decrescente: prezzo, caratteristiche tecniche, sperimentazione ed assistenza tecnica.

14. Altre indicazioni: per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia.

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 358/92, non sarà consentito, dopo il 12 giugno 1995 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 18 aprile 1995.

Il direttore generale: dott. Franco Sala.

C-10013 (A pagamento).

COMUNE DI MODIGLIANA

Provincia di Forlì

Avviso per estratto di licitazione privata

Si rende noto che il comune di Modigliana intende affidare in gestione a terzi la Mensa Centralizzata Comunale; la durata dell'affidamento è di anni quattro riducibili a due previo preavviso di sei mesi prima della scadenza del secondo anno.

L'importo presunto complessivo a base d'asta è di L. 1.600.000.000 (unmiliardoseicentomilioni), IVA compresa se dovuta (4 anni).

Gli interessati, con domanda, indirizzata al sindaco del comune di Modigliana, via Garibaldi, 63 - 47015 Modigliana, Forlì, possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire la domanda entro e non oltre le ore 12 del 25 maggio 1995.

Copia del bando integrale, contenente anche i requisiti per poter chiedere di essere invitati e di partecipare alla gara, potrà essere ritirata o richiesta presso l'Ufficio Servizi Sociali del comune di Modigliana (tel. 0546/90461 - fax 0546/91008).

Il sindaco: avv. Pier Paolo Gugnoni

Il segretario comunale: dott. Paola M. La Franca

C-10016 (A pagamento).

COMUNE DI PISA

Servizio rapporti contrattuali

Telefax 050-500242 - Tel. 050-910454

Questa amministrazione comunale comunica che la licitazione privata relativa al servizio di assistenza generica da prestare ai soggetti disabili medio-gravi che frequentano il centro diurno di via Derna è stata aggiudicata il 21 febbraio 1995 all'impresa Codess Soc. coop. a r.l., con sede in Marghera Venezia, via Ulloa n. 5, per il costo orario di L. 22.875; importo netto presunto di L. 155.970.000.

Per il periodo 1° aprile 1995 - 31 dicembre 1995 e per i periodi 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1996 e 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1997 importo netto presunto annuo di L. 208.000.000.

Offerte ricevute: n. 1 - criterio di aggiudicazione: art. 36 primo comma lett. b) direttiva CEE 92/50, con esclusione di offerte in aumento.

Il dirigente: dott. proc. Stefania Cantisani.

C-10017 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TA/1

Taranto

1. Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1 - Viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto, telefono 099/455618, fax 099/378522.

2. Procedura aperta.

3.a) Farmacie Ospedaliere e Presidi indicati negli ordinativi;

b) fornitura di sieri e vaccini.

Importo presunto a base d'appalto L. 1.600.000.000;

c) offerta per singolo prodotto.

4. Giorni quindici dalla data di ricezione dell'ordine.

5. Le notizie potranno essere richieste esclusivamente a mezzo fax al responsabile del procedimento rag. Enrico Resta, fax n. 099/378522 e saranno riscontrate stesso mezzo. Il Capitolato Speciale si ottiene dalla Gestione Patrimoniale - Viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto, previa esibizione della ricevuta di versamento di L. 25.000 effettuato sul conto corrente postale n. 13041744, intestato alla USL TA/1, o contrassegno.

6. Le offerte si ricevono entro le ore 12 dell'8 giugno 1995 a pena di non ammissione alla gara, presso il Protocollo Generale dell'Azienda, viale Virgilio n. 31, Taranto, redatte in lingua, italiana.

7.a) Un rappresentante della ditta offerente per assistere e per partecipare alla procedura, occorre che il rappresentante della ditta offerente sia fornito di formale delega;

b) aperture delle buste contenenti le offerte avrà luogo il giorno 12 giugno 1995, a partire dalle ore 9 presso la sede dell'Azienda USL TA/1 Gestione del Patrimonio.

8. L'aggiudicatario sarà tenuto a versare la cauzione del 5% calcolata sul valore dell'aggiudicazione, se questa supera l'importo di L. 150.000.000, nelle modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 348/1982.

9. La spesa relativa alla presente gara è finanziata con i normali fondi di bilancio. Le modalità di pagamento sono descritte nel Capitolato Speciale, che l'offerente dovrà indispensabilmente consultare prima di compilare l'offerta, richiedendolo all'ufficio di cui al punto 5.

10. L'eventuale raggruppamento di imprese deve avvenire, nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, successivamente all'aggiudicazione. L'offerta del raggruppamento di imprese deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le ditte che dichiarano di volersi raggruppare.

11. Per essere ammessi alla gara le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere iscritti alla Camera di Commercio. Le imprese straniere devono risultare iscritte a registri equivalenti, ove esistenti;

b) aver avuto, nell'ultimo triennio, un fatturato complessivo non inferiore a L. 500.000.000 e un fatturato specifico almeno triplo rispetto al valore per il quale si presenta l'offerta;

c) di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall'art. 20, punto 1 della Direttiva n. 93/36 CEE del 14 giugno 1993.

12. La ditta offerente deve impegnarsi a mantenere valida l'offerta per almeno tre mesi.

13. L'aggiudicazione avverrà per singolo prodotto ed al prezzo più basso di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), della Direttiva n.93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

14. —.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, tenuto conto della specificità dei prodotti appaltati. L'Amministrazione si riserva di non aggiudicare parte o tutta la presente gara, motivatamente.

16. —.

17. Il presente bando è stato inoltrato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee in data 10 aprile 1995.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Taranto, 20 aprile 1995

Il direttore generale: dott. Giuseppe Brizio.

C-10018 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ANTIOCO (Provincia di Cagliari)

Corso Vittorio Emanuele
Tel. 0781/83023/83219 - Telefax 840827

1. Ente appaltante: Comune di Sant'Antioco.

2. Pubblico incanto (art. 3 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440) da esperirsi con il procedimento e le modalità previste dall'art. 1, lettera d) e dall'art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 8 luglio 1993, n. 29.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

a) comune di Sant'Antioco;

b) costruzione Ostello della Gioventù;

c) importo dei lavori a base d'asta L. 1.623.289.000;

d) è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori e/o Regionale appaltatori per la categoria 2 e per l'importo adeguato.

4. Termine di esecuzione: è stabilito in giorni cinquecento naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Il capitolato speciale d'appalto e i disegni sono visionabili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Sant'Antioco, sezione Lavori Pubblici.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno presentare, entro le ore 12 del giorno antecedente la gara, in plico sigillato, l'offerta e i documenti indicati al seguente punto 9;

b) si precisa che sul plico, che dovrà essere sigillato con ceralacca, dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 2 giugno 1995 relativa all'appalto dei lavori di "Costruzione Ostello della Gioventù"».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della impresa mittente; in caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato al Comune di Sant'Antioco, sezione Lavori Pubblici, corso Vittorio Emanuele, Sant'Antioco;

d) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1, una volta decorsi cento giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita l'anno 1995 il giorno due del mese di giugno alle ore 10,30.

8. Raggruppamenti di imprese: ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori e/o regionale Appaltatori per un importo che raggiunga un quinto dell'importo dei lavori e la somma degli importi di iscrizione delle imprese riunite raggiunga l'importo dei lavori.

9. Elenco dei documenti da presentare:

1) l'offerta, indicante il ribasso percentuale espresso sia in cifre che in lettere, redatta su carta da bollo, debitamente sottoscritta con firma per esteso e contenente l'esatta indicazione del luogo e della data di nascita della persona che l'ha firmata, deve essere contenuta in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura dal soggetto che ha espresso l'offerta medesima.

Sulla predetta busta dovrà inoltre apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 2 giugno 1995 relativa all'appalto dei lavori di "Costruzione Ostello della Gioventù"».

Sulla busta stessa dovrà essere indicato anche il nominativo dell'impresa mittente; in caso di imprese riunite dovranno essere indicate l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti delle società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombeni relativi;

2) una dichiarazione, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, redatta in carta legale, con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, e eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remuneratori e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

3) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o il certificato di iscrizione all'Albo Regionale Appaltatori, rilasciato dall'autorità competente in data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara, per la categoria e importo adeguato a quello dell'appalto;

4) il certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto:

A) Imprese individuali: per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

B) Società commerciali cooperative e loro consorzi: per tutti i direttori tecnici delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualsiasi altro tipo;

5) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente - sezione società commerciali, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente, redatto su carta bollata;

6) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente - sezione fallimenti, in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, redatto su carta bollata, dal quale risulti che nei confronti della società o dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 5) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

7) dichiarazione della partita I.V.A. dell'impresa;

8) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza dei cantieri;

9) dichiarazione attestante i lavori che eventualmente l'impresa intende subappaltare;

10) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, su carta bollata, resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio od a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla, attestante:

a) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti (con la dichiarazione del codice fiscale e del domicilio fiscale);

b) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali;

c) che nell'esercizio delle attività professionali non è stato mai commesso errore grave;

d) che non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

11) per ciò che concerne le imprese riunite l'impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti 1), 2), 8), 9); ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti 3), 4), 5), 6), 7), 10).

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti, risultante da atto pubblico e redatto su carta bollata.

La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo;

12) le cooperative di produzione lavoro e loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati ai punti da 1) a 11), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Avvertenze:

a) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca;

b) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale: - non sia chiusa con ceralacca; - non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

c) trascorso il termine perentorio delle ore 12 del giorno precedente quello stabilito per la gara non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti. Nel caso in cui un'impresa farà pervenire nei termini più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione;

d) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

e) quando in una sola offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione;

f) nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose si procederà all'aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del regolamento Generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

g) l'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

h) l'impresa aggiudicataria entro quindici giorni dalla comunicazione ufficiale dell'avvenuta aggiudicazione dovrà presentare:

scheda o «modulo appaltatori e subappaltatori» ai sensi delle vigenti norme in materia di lotta contro la delinquenza mafiosa;

cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto;

i) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto, con tutti gli oneri fiscali relativi;

l) si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti e quelli prodotti risultino incompleti o irregolari;

m) l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida;

n) nell'esecuzione dei lavori l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende artigianali, industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori medesimi;

o) l'impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti;

p) l'impresa rimasta aggiudicataria dovrà presentarsi presso l'U.T. sezione OO.PP. di questo Comune per la stipula del contratto d'appalto entro e non oltre cinque giorni dalla data di ricevimento dell'apposita lettera di convocazione.

Sant'Antioco, 2 maggio 1995

Il sindaco: Locci avv. Virginio.

C-10020 (A pagamento).

CITTÀ DI IVREA (Provincia di Torino)

Avviso di gara di licitazione privata

La civica amministrazione intende appaltare, mediante gara di licitazione privata, il servizio energia per centrali termiche a gasolio, da aggiudicarsi secondo il criterio di cui all'art 36 lettera a) della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992. L'importo contrattuale presunto è di L. 13.230.000.000 IVA esclusa.

Le imprese interessate, singole o riunite, potranno inviare domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta bollata del valore legale corrente, facendole pervenire al Comune di Ivrea, Ufficio protocollo - Piazza Vittorio Emanuele, 1 - 10015 Ivrea (TO), a mezzo del Servizio postale raccomandato di Stato o Raccomandata in corso particolare, entro e non oltre le ore 12 del trentacinquesimo giorno dall'inizio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

Le richieste devono essere conformi a quanto richiesto nel bando integrale reperibile presso l'Ufficio tecnico comunale - Via Cardinal Fietta, 3 (tel. 0125/410406/411/416); esse non vincolano l'Amministrazione. Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 26 aprile 1995.

Ivrea, 2 maggio 1995

Il dirigente servizi tecnici: Angelo Gianotto

Il responsabile procedimento: Giancarlo Chini Balla

T-1009 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Salerno, via Ali n. 1
Codice fiscale n. 00184690659

Avviso gara per la costruzione di 2 fabbricati di E.R.P. in Eboli

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione del Consiglio d'Amministrazione dell'IACP di Salerno n. 20 dell'11 gennaio 1995 si intende procedere all'appalto lavori di costruzione di n. 2 fabbricati di E.R.P. e relative pertinenze nel Comune di Eboli, ai sensi della legge 11 marzo 1988 n. 67, biennio 90/91, secondo le disposizioni di seguito riportate:

1) ente appaltante: I.A.C.P. della Provincia di Salerno, via A. Ali n. 1, tel. 409111, fax 409307;

2) procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Sono ammesse offerte anche in aumento; ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995, qualora il numero delle offerte valide sia superiore a cinque verranno automaticamente escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse;

3) l'opera è finanziata ai sensi della legge 11 marzo 1988 n. 67, Biennio 90/91;

4) modalità di pagamento: la stazione appaltante emetterà certificati di acconto ogni volta che il credito dell'impresa appaltatrice avrà raggiunto il decimo dell'importo contrattuale iniziale al netto delle ritenute di garanzia come per legge, al netto del ribasso contrattuale iniziale o al lordo dell'aumento contrattuale e al netto della quota dell'eventuale anticipazione contrattuale da recuperare;

5) luogo di esecuzione: Eboli;

6) termine di esecuzione dell'appalto: seicentosessanta giorni naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data legale della consegna;

7) importo a base d'asta: L. 2.037.933.215 al netto di I.V.A., di cui per opere scorporabili:

1) impianto di riscaldamento L. 82.811.120;

2) impianto di ascensori L. 49.811.200;

3) impianto idrico L. 51.865.912;

4) impianto elettrici L. 38.896.476;

5) movimento terra L. 25.322.443;

6) isolamenti ed impermeabilizzazioni L. 136.142.509;

7) impianti telefonici L. 2.706.616;

8) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in bollo da L. 15.000, sottoscritte con firma autenticata, dovranno pervenire all'Ente Appaltante entro e non oltre le ore dodici del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

9) per la partecipazione alla gara:

per l'opera principale è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2, per un importo adeguato, che deve essere documentato;

per le opere scorporabili:

impianto di riscaldamento C.C.I.A.A./Cat. 5a ANC per un importo adeguato;

impianto di ascensori C.C.I.A.A./Cat. 5d ANC per un importo adeguato;

impianti idrici C.C.I.A.A./Cat. 5b ANC per un importo adeguato;

impianti elettrici e telefonici C.C.I.A.A./Cat. 5c ANC per un importo adeguato;

movimento terra C.C.I.A.A./Cat. 1 ANC per un importo adeguato;

isolamento ed impermeabilizzazione C.C.I.A.A./Cat. 5h ANC per un importo adeguato;

10) le richieste di subappalto, ad eccezione dei lavori di palificazione, coibentazione e di movimento terra, dovranno essere precisate all'atto dell'offerta, per le quali l'Istituto non darà corso a pagamento diretto.

Ai sensi dell'art. 18 legge 55/90, così come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere copia delle fatture di quietanza relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti;

11) possono partecipare alla gara sia le imprese singole, sia i soggetti di cui agli art. 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/91, nonché le imprese non iscritte alla ANC aventi sedi in uno Stato della CEE, alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91. Le imprese partecipanti alla gara, devono indicare nella domanda, la natura giuridica della ditta, precisando la composizione esatta della società.

A tale proposito, occorre dichiarazione del legale rappresentante che al momento della presentazione della domanda di partecipazione non abbiano inoltrato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punti 4 delle direttive C.E.E.: n. 440/1989;

12) decorsi sessanta giorni dalla data della gara senza che l'Amministrazione abbia aggiudicato i lavori, l'offerente può svincolarsi dalla propria offerta;

13) cauzioni e garanzie: 10% dell'importo di aggiudicazione;

14) le imprese partecipanti devono dichiarare:

a) la cifra d'affari in lavoro, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari ad almeno 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) il costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavoro di cui al precedente punto a);

c) di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 406/91;

d) d'essere in grado di dimostrare quanto dichiarato. La dichiarazione dovrà essere redatta su carta legale, autenticata ai sensi della legge n. 15/68. Saranno escluse le domande con documentazione incompleta.

L'I.A.C.P. di Salerno, diramerà gli inviti entro centoveventi giorni dal termine di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante.

Il responsabile del procedimento è il dott. Carlo Morvillo.

Il direttore generale: dott. Augusto Curcio

Il presidente: prof. Gerardo D'Urso

S-11442 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA N. 4 DI PRATO

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01683070971

Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 4 con sede in Prato, v.le della Repubblica n. 240, tel. 0574/601480 - 260 - telefax 601446.

L'Azienda U.S.L. n. 4 di Prato intende procedere all'affidamento del Servizio per la gestione delle Residenze Sanitarie Assistenziali (Rosa Giorgi, Seano e Villa Filicaia), mediante appalto-concorso da esperirsi con i criteri e le modalità di cui agli artt. 14 e 16 della direttiva CEE n. 92/50.

La natura delle prestazioni oggetto del servizio riguarda attività di assistenza e di animazione nonché attività di gestione alberghiera.

Il contratto avrà durata triennale con decorrenza dall'aggiudicazione del servizio.

Importo annuale presunto L. 2.589.000.000 IVA compresa.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE n. 92/50.

Saranno escluse dalla gara quelle imprese che presenteranno contemporaneamente domanda di partecipazione singolarmente ed in raggruppamenti, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Le domande di partecipazione, non impegnative per l'U.S.L., dovranno pervenire in carta libera al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 4 di Prato, Ufficio protocollo v.le della Repubblica, 240 - 50047 Prato tassativamente entro le ore 12 del giorno 13 maggio 1995.

Unitamente alla domanda di partecipazione, pena esclusione, le ditte dovranno presentare una dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di ammissione:

a) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50;

b) indicazione di una o più banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

c) elenco dei servizi, rispettivi importi, data e destinatario del tipo di quelli di cui al presente bando, effettuati nell'ultimo triennio;

d) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi effettuati nell'ultimo triennio;

e) descrizione concernente l'organizzazione societaria, nonché descrizione del materiale e attrezzature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per il servizio in oggetto.

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia al Capitolato Speciale ed alla Direttiva CEE n. 92/50.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Provveditorato Azienda U.S.L. n. 4, p.za Ospedale, 5 - Prato, tel. 0574/601260.

Il direttore generale: dott. Carlo Montaini.

C-10054 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA N. 4 DI PRATO

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01683070971

Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 4 con sede in Prato, v.le della Repubblica n. 240, tel. 0574/601480 - 260 - telefax 601446.

L'Azienda U.S.L. n. 4 di Prato intende procedere all'affidamento del Servizio di assistenza domiciliare, mediante appalto-concorso da esperirsi con i criteri e le modalità di cui agli artt. 14 e 16 della direttiva CEE n. 92/50.

La natura delle prestazioni oggetto del servizio riguarda attività di assistenza diretta alla persona, nelle sue peculiarità fisiche e psichiche, osservando in ogni caso i principi di attivazione.

Il contratto avrà durata triennale con decorrenza dall'aggiudicazione del servizio.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE n. 92/50.

Saranno escluse dalla gara quelle imprese che presenteranno contemporaneamente domanda di partecipazione singolarmente ed in raggruppamenti, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Le domande di partecipazione, non impegnative per l'U.S.L., dovranno pervenire in carta libera al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 4 di Prato, Ufficio protocollo v.le della Repubblica, 240 - 50047 Prato tassativamente entro le ore 12 del giorno 13 maggio 1995.

Unitamente alla domanda di partecipazione, pena esclusione, le ditte dovranno presentare una dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di ammissione:

a) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50;

b) indicazione di una o più banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

c) elenco dei servizi, rispettivi importi, data e destinatario del tipo di quelli di cui al presente bando, effettuati nell'ultimo triennio;

d) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi effettuati nell'ultimo triennio;

e) descrizione concernente l'organizzazione societaria, nonché descrizione del materiale e attrezzature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per il servizio in oggetto.

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia al Capitolato Speciale ed alla Direttiva CEE n. 92/50.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Provveditorato Azienda U.S.L. n. 4, p.za Ospedale, 5 - Prato, tel. 0574/601260.

Il direttore generale: dott. Carlo Montaini.

C-10055 (A pagamento).

ISTITUTO «COSTANTE GRIS»

Mogliano Veneto (Treviso), via Torni n. 51

Tel. 041/5998111 - Fax 041/5998232

Prot. n. 2783 del 19 aprile 1995

Avviso di gara per estratto

L'Istituto «Costante Gris» indice una gara ad appalto concorso con le modalità di cui alla Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 avente per oggetto: il servizio di pulizia e sanificazione nei locali dell'Istituto «C. Gris», le cui domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del *trentesimo giorno* dalla data di pubblicazione, al seguente indirizzo: Istituto Costante Gris, via Torni n. 51, 31021 Mogliano Veneto - Treviso (Italia).

La durata dell'appalto è di mesi trentasei. Alla gara d'appalto potranno partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992. Il criterio di aggiudicazione sarà disposto in base all'art. 36, comma 1, lettera A) della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

Per i requisiti minimi e le modalità di partecipazione si rinvia al bando di gara pubblicato integralmente nel BUR Veneto del 5 maggio 1995, che sarà esposto alla medesima data presso l'Albo dell'ente appaltante, oppure richiedibile presso l'Ufficio economato dell'Istituto (telefono 041/5998111, fax 041/5998232).

La richiesta di invito non vincola l'ente appaltante.

Mogliano Veneto, 19 aprile 1995

Il presidente: Tessarin Emilio

Il segretario dirigente generale f.f.:
D'Elia Luigi

C-10056 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione contratti

Bando di gara per appalto di servizio
(Direttiva CEE 18 giugno 1992, n. 50)

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I, 30100 Venezia, Ripartizione contratti, fax 041/2708626.

2. Categoria di servizio: 13. Descrizione: Servizio «Informagiovani» del Comune di Venezia per fornire una azione informativa interdisciplinare e organizzata alle nuove generazioni. Importo presunto L. 1.404.000.000, oneri fiscali esclusi. Numero di riferimento CPC: 871.

3. Luogo di esecuzione: Territorio del Comune di Venezia.

4. b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: Licitazione privata ai sensi dell'art. 36, lettera a), della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: offerta unica per l'intero servizio.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi — eventualmente indicando un massimo ed un minimo — che verranno invitati a presentare offerte: Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: Tre anni dalla data dell'aggiudicazione.

9. Eventualmente forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE 92/50.

10. a) Se del caso, motivazione del ricorso alla procedura accelerata: Stante l'urgenza di addivenire all'aggiudicazione del servizio;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione : 12 maggio 1995;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Comune di Venezia - Ripartizione contratti - S. Marco 4136, 30124 Venezia;

d) lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 18 maggio 1995.

12. Se del caso, cauzioni ed altre forme di garanzie richieste: Per la partecipazione alla gara la ditta dovrà costituire una cauzione provvisoria pari a L. 70.200.000, l'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo presunto del servizio.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: La domanda di partecipazione, redatta in carta legale e inviata a mezzo raccomandata a.r. con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a tre mesi e per le cooperative certificato comprovante l'iscrizione negli appositi registri previsti dalla legge, ovvero, per le imprese straniere, idoneo documento ai sensi dell'art. 30 Direttiva CEE 92/50;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

dichiarazione di aver gestito un servizio Informagiovani per almeno tre anni;

elenco delle pubblicazioni di studi e ricerche effettuate e comprovanti conoscenza sociale e culturale del territorio regionale veneto;

dichiarazione attestante conoscenza di sistemi di comunicazione informatici e in particolare della banca dati già esistente a livello locale;

dichiarazione dalla quale risulti il volume d'affari relativo all'ultimo triennio;

una idonea dichiarazione bancaria a prova della capacità finanziaria ed economica.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione in ordine d'importanza, qualora tali informazioni non figurino nell'invito a presentare offerte: L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 36 lettera a) della Direttiva 92/50 CEE alla ditta che avrà presentato la migliore offerta valutata in rapporto al prezzo e alla qualità del progetto.

15. Altre informazioni: Il capitolato speciale è in visione presso la Ripartizione contratti del Comune di Venezia. Ogni eventuale informazione potrà essere richiesta all'Assessorato alla Gioventù, sig.ra Adriana Zanon (tel. 041/2707641).

16. Data d'invio del bando: 20 aprile 1995.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 aprile 1995.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione comunale.

Venezia, 20 aprile 1995

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-10058 (A pagamento).

COMUNE DI LAURIA (Provincia di Potenza)

Estratto bando di gara

È indetta licitazione privata (procedura ristretta ed accelerata), al prezzo più basso, per l'appalto dei servizi di nettezza urbana e di igiene ambientale del Comune ai sensi dell'art. 1, lett. e) della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, per il periodo di anni cinque.

Detta procedura sarà esperita con il metodo di cui all'art. 36, primo comma, lett. b) della Direttiva CEE sopra richiamata.

Somma complessiva annua: L. 424.480.000 IVA esclusa.

I soggetti interessati a concorrere alla procedura di che trattasi dovranno produrre formale istanza redatta in competente carta legale e corredata come previsto dal bando di gara.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio fissato per il giorno 15 maggio 1995 al protocollo del Comune di Lauria, via Roma (Potenza).

Per la visione del Bando di gara, inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data odierna, come per ogni altra informazione, rivolgersi al dirigente del Settore AA.GG. dott. Francesco Alberto Fiore. Telefono n. 0973/627111.

Lauria, 21 aprile 1995

Il dirigente del Settore AA.GG.:
dott. Francesco Alberto Fiore

G-10059 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione contratti

Bando di gara per appalto di servizio
(Direttiva CEE 18 giugno 1992, n. 50)

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I, 30100 Venezia, Ripartizione contratti, fax 041/2708626.

2. Categoria di servizio: 2. Descrizione: Servizio di trasporto funebre nel territorio del Comune di Venezia. Importo complessivo presunto L. 912.000.000, oneri fiscali esclusi, così suddiviso:

lotto A): Venezia Centro Storico, Lido e Murano: L. 800.000.000;

lotto B): Mestre e Cavallino-Treporti: L. 100.000.000;

lotto C): Pellestrina-San Pietro in Volta L. 5.000.000;

lotto D): Burano: L. 7.000.000.

Numero di riferimento CPC: 712 (salvo 71235), 7512, 87304.

3. Luogo di esecuzione: Territorio del Comune di Venezia.

4. b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: Licitazione privata ai sensi dell'art. 36, lettera b), della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: Può essere presentata offerta unica per l'intero servizio oppure offerta per i singoli lotti.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi — eventualmente indicando un massimo ed un minimo — che verranno invitati a presentare offerte: Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: dal giugno 1995 al 31 maggio 1997.

9. Eventualmente forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE 92/50.

10. a) Se del caso, motivazione del ricorso alla procedura accelerata: Stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione del servizio entro maggio 1995;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 12 maggio 1995;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Comune di Venezia - Ripartizione contratti - S. Marco 4136, 30124 Venezia;

d) lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 18 maggio 1995.

12. Se del caso, cauzioni ed altre forme di garanzie richieste: La ditta aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo presunto del servizio.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: La domanda di partecipazione, redatta in carta legale e inviata a mezzo raccomandata a.r. con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a due mesi dal quale risulti che la ditta è iscritta per l'attività di cui all'oggetto della gara, ovvero, per le imprese straniere, idoneo documento ai sensi dell'art. 30 Direttiva CEE 92/50;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

presentazione del bilancio o estratti dello stesso qualora la pubblicazione sia prescritta per legge;

dichiarazione del fatturato globale dell'impresa relativa agli ultimi tre esercizi finanziari;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con la indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi;

dichiarazione che in caso di aggiudicazione dell'appalto non verrà esercitata attività di onoranze funebri né per conto proprio né in qualità di socio, e comunque che non ci saranno forme di partecipazione indiretta per l'esercizio di tale attività.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione in ordine d'importanza, qualora tali informazioni non figurino nell'invito a presentare offerte: L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 36 lettera b) della Direttiva 92/50 CEE.

15. Altre informazioni: Il capitolato speciale è in visione presso la Ripartizione contratti del Comune di Venezia. Ogni eventuale informazione potrà essere richiesta all'Assessorato servizi pubblici, dott. Luca Fontanella (tel. 041/2708298-2708385).

16. Data d'invio del bando: 20 aprile 1995.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 aprile 1995.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione comunale.

Venezia, 19 aprile 1995

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-10061 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Padova

Estratto del bando di gara

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, via G. Orus n. 2, Padova, telefono 049/8070306, fax 049/8075738-8070570, indice gara per la fornitura di banchi da laboratorio, armadi, cappe chimiche, ecc., mediante la procedura ristretta dell'appalto-concorso per la nuova sede, Importo presunto della fornitura: L. 1.220.000.000.

Aggiudicazione: criterio di cui all'art. 16 lettera b) del D.Lgs. n. 358/92 con valutazione delle offerte secondo quanto previsto dal punto 9) del capitolato speciale d'appalto.

Le ditte specializzate del settore, interessate alla gara, dovranno presentare domanda di partecipazione con la documentazione di cui al bando di gara, in carta legale, entro *trentasette giorni* consecutivi dalla data d'invio del bando stesso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee avvenuto l'11 aprile 1995 e ricevuto l'11 aprile 1995.

La domanda non è vincolante per l'amministrazione.

Il bando e il capitolato speciale d'appalto sono a disposizione presso «La Tecnica Service» S.r.l., via Paolotti n. 5/a, Padova, telefono 049/656522, fax 049/651191, al prezzo di L. 19.000.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio affari generali dell'istituto.

Li, 12 aprile 1995

Il presidente: dott. Adriano Comunian.

C-10063 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica la: Manutenzione non programmabile stabili comunali per l'anno 1995.

Importo contrattuale massimo L. 700.000.000.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ex art. 73, lettera c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'asta si terrà il giorno *19 maggio 1995* alle ore 9,30.

Termine di presentazione offerte: ore 17 del giorno 18 maggio 1995.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 17 del 26 aprile 1995 sul FAL Provincia di Milano n. 32 del 22 aprile 1995, e consultabile presso l'Ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 20 aprile 1995

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi

Il segretario generale: dott. Giuseppe Mazzaracchio

M-4329 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - tel. 02/8055841 - fax 02/86463795.

2. Natura dell'appalto: lavori.

3. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

4. Luogo della prestazione: linee metropolitane n. 1 e n. 2 - Milano.

5. Natura dei lavori:

a) fornitura e posa in opera dei corrimano di sicurezza lungo le gallerie per un importo fissato a base di gara di L. 3.700.000.000 + I.V.A.;

b) fornitura e posa in opera della rete di idranti in linea M1 e delle cassette antincendio in linea M2 per un importo fissato a base di gara di L. 2.400.000.000 + I.V.A.

6. Durata dei lavori:

per gli interventi di cui al punto a) trecentosessantacinque giorni;
per gli interventi di cui al punto b) trecentosessanta giorni;

7. Varianti: non autorizzate.

8. Associazione di fornitori: non autorizzate.

9. Subappalto: non autorizzato.

10. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire - pena l'esclusione entro le ore 12 del giorno *11 maggio 1995* al seguente indirizzo: A.T.M. Servizio Approvvigionamenti - V.le Stelvio, 2 20159 Milano.

11. Termine di spedizione degli inviti a presentare offerta: dieci giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento.

13. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o copia conforme, se chi esercita l'Impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di residenza se straniero non residente in Italia, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) dichiarazione in bollo con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 18 del D.L. 406/92;

c) indicazioni da includere nella domanda di partecipazione:

l'elenco delle prestazioni analoghe a quelle del presente bando, eseguite negli ultimi tre anni, con importo ed indicazione del committente, corredato dalle relative attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti stessi in originali o copie conforme, dal quale risulti almeno un contratto corrispondente al quantitativo della fornitura oggetto del presente appalto.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 34, comma 1, lettera a) Direttiva 93/38/CEE con divieto di aggiudicazione di entrambi i lotti da parte della stessa Impresa.

15. Altre informazioni: l'A.T.M. si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad: A.T.M. - Servizio approvvigionamenti - Ripartizione Appalti - Viale Stelvio, 2 - 20159 Milano - tel. 02/66818271.

16. Data di spedizione del bando di gara: 14 aprile 1995.

17. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 14 aprile 1995.

Il capo servizio approvvigionamenti: dott. Silvio Monti.

M-4354 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA

Avviso di licitazione privata (procedura accelerata)

L'intestata Azienda, a seguito della deliberazione CIPE in data 22 novembre 1994 di ammissione al finanziamento del progetto di trasformazione dell'ex Ospedale di Massa Lombarda in R.S.A. per anziani (ex art. 20 legge 67/88), indice gara a licitazione privata con procedura accelerata per l'appalto dei relativi lavori.

L'importo a base di gara è di L. 3.787.252.534.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 al massimo ribasso.

L'appalto sarà aggiudicato con la procedura accelerata e ciò in relazione alla predeterminazione del termine assegnato per l'aggiudicazione (11 agosto 1995).

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte così come previsto dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101.

L'appalto ha luogo a Massa Lombarda (RA) in viale Resistenza n. 7 (ex Ospedale).

È richiesta l'iscrizione all'ANC alla cat. 2 (seconda) fino a L. 6.000 milioni.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata ai sensi della Legge 15/1968, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale o agenzia autorizzata entro e non oltre le ore 12 del 10 maggio 1995 al seguente indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna - Ambito territoriale di Lugo - Ufficio protocollo - via Garibaldi, n. 51 - 48022 Lugo (RA).

Il plico dovrà essere sigillato e portare all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la realizzazione della R.S.A. di Massalombarda (RA)».

Alla domanda di partecipazione vanno allegati i seguenti documenti:

1) certificato valido di iscrizione all'ANC nella categoria e nell'importo sopra indicati, o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione al Consorzio di Imprese. Per i concorrenti esteri è richiesta la iscrizione agli albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato originale è ammessa la presentazione di fotocopia autenticata ai sensi di legge o di dichiarazione sostitutiva a firma del legale rappresentante autenticata a norma della legge n. 15/1968 e successive modifiche;

2) Dichiarazione, successivamente verificabile, in carta bollata, resa dal legale rappresentante con firma autenticata, attestante che l'impresa non si trova in nessuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 24, 1° comma della Direttiva CEE 93/37, nonché della Legge 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

3) dichiarazione in competente bollo del legale rappresentante con firma autenticata, da comprovare successivamente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando, concernente:

a) la cifra d'affari globale in lavori, derivante da attività diretta o indiretta della impresa e determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, che non dovrà essere comunque inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

b) il costo per il personale dipendente sopportato nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando, che non dovrà essere comunque inferiore al 10% della cifra d'affari minima richiesta, di cui alla precedente lettera a).

Le opere dovranno essere ultimate in tutte le loro parti entro trentaquattro mesi consecutivi, decorrenti dalla data di consegna. Si avverte fin da ora che a termini delle disposizioni impartite a questa Azienda l'apertura del cantiere relativa alle opere in oggetto è fissata entro 45 giorni dalla data di aggiudicazione.

L'esecuzione dei lavori è prevista articolata in tre fasi intervallate da sospensioni programmate non inferiori a giorni trenta ciascuna. Tali sospensioni non rientrano nella normativa di cui al D.P.R. 1063/1962.

L'opera verrà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale, con le modalità di cui al decreto del Ministro del Tesoro del 16 luglio 1993 e nei termini definiti dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre a imprese singole, anche consorzi di imprese, nonché ai sensi degli artt. 20 e ss. della legge 584/1977 e successive modifiche, e dell'art. 8 del DPCM 10 gennaio 1991 n. 55, i raggruppamenti temporanei di imprese che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capo gruppo, nonché Consorzi di Cooperative di produzione e lavoro.

Ove alla data di scadenza delle domande di partecipazione il raggruppamento non si sia ancora costituito, la domanda stessa dovrà essere sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante di ciascuna impresa e dovrà essere indicata l'impresa capo gruppo. Non è ammessa la partecipazione a più raggruppamenti, ovvero come impresa singola e contemporaneamente come afferente ad un raggruppamento.

Sono altresì ammesse a partecipare alla gara le imprese aderenti alla CEE ai sensi della vigente normativa.

Non verrà qualificato il soggetto la cui domanda e/o documentazione risulti incompleta o difforme a quanto richiesto.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine massimo di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

L'intestata Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare a suo insindacabile giudizio il presente bando.

Per ogni informazione gli interessati possono rivolgersi all'Area Gestionale Attività Tecniche e Patrimoniali dell'Ambito Territoriale di Lugo, viale Masi n. 7 - tel. 0545/44243 - fax 0545/44300.

Il direttore generale: dott. Alessandro Martignani.

C-10151 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore economato - sezione IV

Bando di gara con procedura accelerata
Atti n. 98917/1631/EC/95

È indetta pubblica gara a norma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, mediante asta pubblica - ed in conformità all'apposito Capitolato speciale di appalto - per l'acquisto di litri 30.000 di olio extra vergine di oliva, in latte da litri 5 cadauno, occorrenti al Servizio refezione scolastica ed altri Servizi comunali per un importo presunto complessivo di L. 205.500.000 oltre I.V.A.

Termini della presentazione:

- 1) durata novanta giorni dall'aggiudicazione;
- 2) i tempi e le modalità di consegna come da capitolato speciale di appalto;
- 3) le consegne devono essere effettuate - franche di ogni spesa - presso il Magazzino viveri di via Quaranta, 41 - 20139 Milano.

Inadempienza: L'appaltatore è tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempienza come indicato all'art. 11 del capitolato speciale.

Modalità di gara: La gara verrà esperita in forma pubblica, con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, il giorno 11 maggio 1995, alle ore 10.

Il criterio di aggiudicazione è quello della miglior offerta al ribasso percentuale più favorevole all'amministrazione Comunale sul prezzo base di L. 6.850 il litro.

All'apertura delle buste è ammesso ad assistere qualunque interessato.

È possibile prendere visione degli atti di gara presso il comune di Milano - Settore economato - Sezione IV - Ufficio acquisti refezione scolastica - Via Friuli, 30 - 20135 Milano, nonché chiedere ulteriori informazioni telefonando a 02/541971, o inviando richiesta via fax 02/55210806.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle ditte mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dell'impresa capogruppo e per non meno del 10% dalle imprese mandanti.

In tal caso dovranno essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

Non è consentito che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che per prima fosse pervenuta all'Ufficio protocollo del Settore economato - via Friuli, 30 - 20135 Milano - e saranno conseguentemente escluse le altre offerte. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione.

Offerta di fornitura: Le offerte, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno essere recapitate, pena l'esclusione dalla gara, all'Ufficio protocollo del Settore economato del comune di Milano - Via Friuli, 30 - 20135 Milano, in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto al Protocollo del settore economato - Via Friuli, 30 - 20135 Milano, in busta regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste come sopra indicato, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle buste stesse;

2) mediante invio dell'offerta con gli allegati, in busta affidata al servizio postale raccomandato, indirizzata all'ufficio protocollo come sopra indicato. Nel presente caso però, la busta dovrà pervenire entro e non oltre, pena l'esclusione dalla gara, le ore 16 del giorno lavorativo antecedente quello dell'apertura delle buste come sopra indicato.

Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta: «Offerta per fornitura», l'oggetto della gara ed il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente all'offerta ed a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, rilasciato in data non anteriore a tre mesi, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

b) dichiarazione di primario Istituto Bancario, attestante la idoneità finanziaria ed economica della ditta ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, deve esplicitamente riferirsi alla gara indetta col presente bando;

c) copia, sottoscritta dall'impresa, delle 3 precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. da cui risulti un giro d'affari annuo medio non inferiore a L. 205.500.000;

d) una o più referenze di altro committente, per forniture di natura e importi analoghi;

e) in sostituzione ai documenti di cui ai precedenti punti c) e d), l'impegno di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare — come previsto dall'art. 3 del Capitolato d'Oneri Generale per le forniture ed i servizi, a cura del Provveditorato Generale dello Stato — una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo indicato.

Dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa, con la quale il legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità, che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna — con sentenza passata in giudicato — per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari e che la ditta:

1) non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo, ovvero non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;

3) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente.

Gli atti di gara sono costituiti:

1) dal Capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, disponibile, a pagamento presso il Settore economato - Ufficio Cassa - Via Friuli, 30 - 20135 Milano;

2) dal Capitolato speciale d'appalto disponibile gratuitamente presso il Settore economato - Sezione IV - Ufficio acquisti refezione scolastica - Via Friuli, 30 - 20135 Milano;

3) dal presente bando di gara disponibile gratuitamente presso il Settore economato - Sezione IV - Ufficio acquisti refezione scolastica - Via Friuli, 30 - 20135 Milano.

Deposito cauzionale: Per poter partecipare alla gara, ogni impresa deve previamente costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 6.850.000 che può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato speciale.

Si precisa — in proposito — che la validità minima di novanta giorni delle fidejussioni dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte.

Inoltre, il suddetto documento dovrà essere corredato di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

Per quanto concerne il deposito cauzionale definitivo si rinvia all'art. 6 del capitolato speciale.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata unitamente all'offerta.

Offerta: L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta, od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara.

L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società.

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata ed affrancata.

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico — come caralacca riscaldata o piombo — sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura.

Sulla busta devono essere riportati il nominativo dell'impresa, l'oggetto della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Nell'offerta — che è segreta — devono essere indicati:

a) la ragione sociale dell'impresa, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui l'impresa stessa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale al netto degli oneri fiscali, che la ditta intende applicare sul prezzo a base d'asta.

La percentuale di ribasso offerta ed il relativo prezzo definitivo devono rimanere costanti per tutto il periodo della fornitura.

Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Aggiudicazione: all'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6 — comma dieci — del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Nel caso talune offerte presentino un ribasso superiore di oltre 10 punti percentuali alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, esse verranno considerate anomale.

Quindi si richiederanno le precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle singole offerte considerati pertinenti e si verificheranno detti elementi costitutivi tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Se le spiegazioni non verranno ritenute accettabili, si provvederà all'esclusione con atto motivato.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione della aggiudicazione stessa, i documenti e le garanzie fidejussorie e le copie delle dichiarazioni I.V.A., autenticate ai sensi di legge.

L'eventuale impossibilità di ottenere tali attestazioni nei termini di cui sopra dovrà essere adeguatamente comprovata.

A norma dell'art. 8, primo comma, del Capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate alla ditta aggiudicataria le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del Bando sulla *Gazzetta Ufficiale* e sul B.U.R.L., e dell'estratto del Bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa L. 30.000.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: Comune di Milano - Settore economato - Sezione IV - Ufficio acquisti Refezione scolastica - Via Friuli, 30 - 20135 Milano - tel. 02/541971 - Fax 02/55210806.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la signora Notarangelo Angela.

Milano, 21 aprile 1995

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-4386 (A pagamento).

AZIENDA USL 1 DI MASSA E CARRARA

*Avviso di gara ai sensi dell'art. 5
del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358*

1. Ente: Azienda USL 1 di Massa e Carrara, via Don Minzoni n. 3 - 54033 Carrara - Tel. 0585/7671 - Telefax 777211.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione Privata (procedura ristretta).

3.a) Luoghi di consegna: Magazzini farmaceutici.

3.b) Oggetto dell'appalto: Disinfettanti Ospedalieri. Validità triennale (1995-1996-1997). Valore presunto annuale L. 400.000.000.

3.c) Forniture: possibilità di partecipare ad uno o più degli articoli descritti analiticamente nell'elenco allegato al capitolato. L'esecuzione delle forniture avverrà in varie soluzioni secondo le esigenze delle farmacie ospedaliere della Lunigiana e di Massa Carrara.

4. Termini di consegna: non superiore a sette giorni data ricevimento ordini.

5. Raggruppamento d'impresa eventuale: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 12 maggio 1995.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1. - Ufficio Protocollo.

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine di invio invito alla gara: 31 luglio 1995.

8. Condizioni minime: le ditte dovranno dichiarare, pena esclusione, nelle domande di partecipazione:

• di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1992-1993-1994);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1992-1993-1994) con rispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento:

1) all'organizzazione produttiva, commerciale e distributiva;

2) alle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

oltre ad allegare, pena esclusione, idonee dichiarazioni bancarie.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 con 50 punti riservati alle caratteristiche qualitative e 50 punti al prezzo.

10. Altre indicazioni: il capitolato speciale è depositato presso l'Ufficio Provveditorato dell'USL in Massa, via Alberica n. 50, telefono 0585/4931 - telecopiatrice 0585/493342.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE: 14 aprile 1995.

Le richieste d'invito non vincolano in alcun modo questa Azienda USL.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-10152 (A pagamento).

COMUNE DI TERZIGNO (Provincia di Napoli)

Estratto bando di gara - Servizio raccolta e trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nonché servizi accessori e complementari - Importo a base d'asta L. 2.217.479.550 annuo oltre I.V.A. canone soggetto a revisione.

Il Comune in epigrafe, con sede alla via G. Galilei n. 19, Terzigno, Napoli, telef. 081/529.55.86 - Fax 081/828.29.05, informa che intende procedere alla licitazione di cui all'oggetto.

Durata dell'appalto: anni cinque.

Il relativo bando è stato inviato per la pubblicazione in forma integrale sulla *Gazzetta Ufficiale* CEE e la domanda di partecipazione alla gara dovrà pervenire, entro e non oltre il *decimo giorno* dalla data di pubblicazione, del presente bando.

Il sindaco: dott. Giuseppe Annunziata.

C-10154 (A pagamento).

COMUNE DI VIMODRONE (Provincia di Milano)

Via C. Battisti n. 54

Tel. 02/250771

Ufficio Istruzione - Fax n. 02/2500316

È indetta licitazione privata per l'appalto del trasporto scolastico anno scolastico 1995/1998. Il procedimento di gara sarà quello di cui alla Direttiva n. 92/50/CEE, con procedura d'urgenza di cui all'art. 20, lettera a).

L'importo presunto complessivo del servizio ammonta a L. 350.000.000 I.V.A. esclusa. L'appalto avrà la durata di anni tre a decorrere dal 1° settembre 1995 al 30 giugno 1998. Per partecipare alla gara le ditte specializzate che fossero interessate dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro e non oltre il 5 maggio 1995 apposita domanda in competente bollo, redatta in lingua italiana.

Alla domanda di partecipazione l'Impresa dovrà allegare certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o analoga certificazione dello stato estero di appartenenza di data non anteriore a tre mesi, nonché dichiarazione del fatturato degli ultimi tre anni e quant'altro ritenuto utile per qualificare la propria esperienza nel settore del trasporto scolastico.

Gli inviti diramati nei tempi di legge e il tempo assegnato per la ricezione delle offerte sarà di giorni dieci dalla data dell'invito. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta CEE in data 14 aprile 1995.

Il segretario comunale: dott.ssa M.C. De Girolamo

Il sindaco: dott. Domenico Galluzzo

C-10261 (A pagamento).

(Avviso di revoca)

REGIONE SICILIA Unità Sanitaria Locale n. 55 Partinico

Si porta a conoscenza che questa U.S.L. n. 55 di Partinico, con deliberazione n. 239 del 7 aprile 1995, ha revocato la gara di appalto ad asta pubblica del giorno 27 aprile 1995 relativa ai seguenti lavori: lavori di demolizione ricostruzione ed ampliamento dei locali del poliambulatorio di Giardinello.

D'ordine del comm. straord.
Il coordinatore amministrativo: dott. Giovanni Maisano.

C-10060 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO Assessorato ai lavori pubblici Settore opere e lavori pubblici di Latina e provincia di Latina Latina

La società De Nora Permelec S.p.a., codice fiscale 01198280123, con sede in Milano, ha presentato una istanza in sanatoria datata 18 luglio 1994 per derivazione di l/s 7 (mod. 0,07) di acqua pubblica sotterranea, estratta a mezzo di n. 2 pozzi, in Comune di Aprilia, per uso potabile (servizi igienici e simili) ed industriale con carico di restituzione.

Il dirigente del settore: (firma illeggibile).

C-10153 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-9749 riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA pubblicato nella Gazzetta Ufficiale parte seconda n. 85-bis dell'11 aprile 1995 alla pag. 240 all'intestazione dove è scritto: «Immobiliare Scariati - S.p.a.» si deve leggere: «IMMOBILIARE SCARLATTI - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-10150.

Nell'avviso S-5889 riguardante la convocazione di assemblea della F.A.R. - Fonderie Acciaierie Roiale S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5 aprile 1995 alla pagina n. 25, nella seconda riga del testo dove è scritto: «... sede della società in Reana del Roiate (Udine) ...» leggesi correttamente: «... Sede della società in Reana del Roiale (Udine)».

Invariato il resto.

C-10260.

Nell'avviso S-3813 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella Gazzetta Ufficiale parte seconda n. 66 del 20 marzo 1995 alla pag. 55 dove è scritto: «serie P.N. n. 085659/02 tipo MTV POR.» si deve leggere: «serie P. n. 0856598/02, tipo MTV POR.».

Invariato il resto.

C-8087.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AAW ITALIA - S.p.a.	12
ALFRED C. TOEPFER INTERNATIONAL (ITALIA) - S.p.a.	12
ALUTEK - S.p.a.	8
AMBROSIANA - S.p.a.	16

	PAG.		PAG.
ASSOCIAZIONE SPORTIVA BARI - S.p.a.	2	FINANZIARIA BASSO NOVARESE - S.r.l.	15
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA Società per azioni.	14	FINCO ELEVATORI - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI REANA, FAEDIS E SAVORGNANO	13	FINGELD - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO Società cooperativa a responsabilità limitata.	14	FINLOMBARDA SERVICE - S.p.a. Servizi Finanziari	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO Soc. Coop. a r.l.	12	FINMARR - S.p.a.	7
BANCA MEDITERRANEA - S.p.a. (Gruppo Cassa di Risparmio di Roma)	13	FRATELLI ROMANO - S.p.a. Concessione Autoservizi Pubblici di Linea	3
BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.	12	GANDRIA - S.r.l.	17
BANCA POPOLARE DI FONDI Società Cooperativa a r.l.	13	I.V.A.P. - ING. VITO ALFIERI POLLICE - S.p.a.	11
BANCO DI SICILIA Società per azioni.	13	IGEA PUGLIA - S.p.a. Società a prevalente partecipazione pubblica.	8
BIEMME - S.p.a.	10	ILARIA - S.r.l.	17
C.EDI.ME. - S.p.a.	9	IMMOBILIARE PAVESA - S.a.s. di Ranzani Marzio & C.	16
CAMBIAGHI 90 - S.r.l.	15	IMMOBILIARE PERIM - S.r.l.	17
CANOVA - S.r.l.	15	IMMOBILIARE VINGONE - S.p.a.	7
CASA DI CURA PRIVATA VILLA SERENA - S.p.a.	11	IMMOBILIARE VISE - S.r.l.	17
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.	13	IN.C.I. INIZIATIVA COSTRUZIONI IMMOBILIARI - S.r.l.	17
CE.DI.SA. - S.p.a.	9	INFRATECNA - S.p.a.	12
CENTRO AGRO-ITTICO ALIMENTARE ROMAGNOLO	11	ISTITUTO MEDICO DI TORINO - S.p.a.	8
CIRAGRUM - S.p.a. - JUICES PRODUCTS.	2	ITACA ALIMENTARI - S.p.a.	11
CIVIL RESIDENCE - S.p.a.	17	LAMBRATE OTTANTUNO - S.r.l.	17
COMEC - S.p.a.	10	LIGURE SARDA - S.p.a.	2
COMETA PREFABBRICATI - S.p.a.	4	LIQUIGAS - S.p.a.	16
COMPAGNIA ASSICURATRICE LAVORO E PREVIDENZA - S.p.a.	1	MAGAZZINI GENERALI DI CASTELLAMMARE DI STABIA - S.p.a.	9
CORELLI IMMOBILIARE - S.r.l.	17	MARINE SERVICES LOANO - S.p.a.	2
CREDART FINANZIARIA ARTIGIANA - S.c.r.l.	3	MARMO MECCANICA - S.p.a.	10
CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.	13	MARR - Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi - S.p.a.	7
F.T.C. INTERNATIONAL - S.p.a.	4	MECOLPRESS - S.p.a.	3
FACCHINOTTI - S.r.l.	18	MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA - S.c.p.a.	7
FI.LA.S. - S.p.a. Società Finanziaria Laziale di Sviluppo	3	NOVOGAS SARDA - S.r.l.	16
		NUOVA FINANZIARIA MODERNA - S.p.a.	17
		NUOVA FINANZIARIA MODERNA - S.p.a.	17
		NUOVA FINANZIARIA MODERNA - S.p.a.	17
		OLIMPIA - S.p.a.	10

	PAG.		PAG.
ORGANIZZAZIONE RISTORANTI MENSE AZIENDALI 2		SALCHI - S.p.a.	10
O.R.M.A. 2 - S.r.l.	14	SASIB PACKAGING ITALIA - S.r.l.	
PAIAN - S.p.a.	5	già GARIBALDO RICCIARELLI - S.r.l.	18
PANOPLIA - S.p.a.	5	SITIP - S.p.a.	15
PARRASIO - S.p.a.	6	SITIP COTTON - S.p.a.	16
PARTENIO - S.p.a.	5	SITIP-SIAT	
PASSIFLORA - S.p.a.	6	Società Italiana Applicazioni Tessili S.p.a.	15
PEGASO - S.p.a.	6	T.E.LI. - Telefonica Elettrica Ligure - S.p.a.	6
PERIOCA - S.p.a.	5	TANIA - S.p.a.	16
PETRA - S.p.a.	4	TEC TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	8
PIRELLI - S.p.a.	14	TETRA PAK ITALIANA - - S.p.a.	7
POMPEIANA - S.p.a.	6	TEXPAN - S.p.a.	2
PRINCE - S.p.a.	3	TIRES - S.r.l.	17
PROPERZIO - S.p.a.	5	VALTEC - S.r.l.	18
S.P.A.C.C. - S.p.a.	4	WESLEY JESSEN - S.p.a.	9

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata-espresso, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe. L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 0 0 0 9 5 *

L. 4.350